



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO”- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 –
sito internet www.rosinasalvo.edu.it

Liceo Statale “Rosina Salvo”
Via Marinella, 1- 91100 Trapani
Tel. 0923 22386 – Fax:0923 23505
Codice Meccanografico:TPPM03101L

Liceo Artistico Statale “M.Buonarroti”
Via del Melograno, 1 – 91100 TRAPANI
Tel. 0923 26763 Fax: 0923 544034
Codice Meccanografico:TPSL03101C

ESAMI DI STATO 2021-22

DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. B C

LICEO ARTISTICO indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE- GRAFICA

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

realizzata durante l'anno scolastico 2021/2022

- 1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice
- 1 copia è pubblicata sul sito della scuola all'albo dell'Istituto
- 1 copia è allegata al verbale della seduta del Consiglio di classe
- 1 copia è archiviata al protocollo

(**in allegato:** copia del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, le relazioni didattiche a consuntivo comprendenti i contenuti delle singole discipline, le griglie di valutazione e simulazioni della prima e seconda prova scritta, griglia di valutazione del colloquio, i criteri per l'attribuzione del credito scolastico e tabella di conversione, griglia tassonomica e integrazione, griglia voto di comportamento)

TRAPANI , _____
(ENTRO IL 15 MAGGIO)

Il Dirigente Scolastico
(*prof.ssa Giuseppina Messina*)

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario	pag. 3-4
2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe	pag. 5-6
3. Profilo ed evoluzione storica della classe	pag. 6-7
4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag.7
5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)	pag.7-10
6. Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza Covid-19	pag.10
7. Formulazione II prova scritta	pag.10
8. Educazione Civica	pag.11-12
9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag.12-14
10. CLIL	pag.15
11. Criteri e strumenti di valutazione	pag.15-16
12. Curriculum dello studente	pag.16
13. Prove di preparazione all'esame	pag.16

Allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B, 1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All. 3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 23

1. Presentazione dell'indirizzo e quadro orario

LICEO ARTISTICO



Profilo

Indirizzo "Architettura e ambiente"

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI

DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Laboratorio di architettura			198	198	264
Discipline progettuali Architettura e ambiente			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* Con informatica al primo biennio. ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra. *** Chimica dei materiali.

- **** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive multimediali.



Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno in particolare:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI					
DISCIPLINE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DI INDIRIZZO					
Laboratorio di grafica			198	198	264
Discipline grafiche			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* Con informatica al primo biennio. ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra. *** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive multimediali.

2. Composizione e continuità negli anni del Consiglio di classe

Composizione del consiglio di classe

Materia	Docenti	Firma
Lingua e letteratura italiana	Cernigliaro Giuseppa	
Lingua e cultura straniera Inglese	Maiorana Saveria	
Storia	Cernigliaro Giuseppa	
Filosofia	Torrente Chiara(suppl.Pappalardo Danilo)	
Matematica	Bertolino Caterina	
Fisica	Bertolino Caterina	
Storia dell'arte	Infranca Alessandra	
Scienze motorie e sportive	Naso Vincenzo	
Religione cattolica o Attività alternative	De Luca Giulia	
Laboratorio di architettura	Rappa Salvatore	
Discipline progettuali Architettura e ambiente	Ingrassia Anna Maria Graziella	
Laboratorio di grafica	Di Giorgio Bernardo Mauro	
Discipline grafiche	Gallo Maria	
Sostegno	Angileri Maria Cristina	
Sostegno	La Placa Giuseppa	

Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Cernigliaro Giuseppa	Cernigliaro Giuseppa	Cernigliaro Giuseppa
Lingua e cultura inglese	Maiorana Saveria	Maiorana Saveria	Maiorana Saveria
Storia	Cernigliaro Giuseppa	Cernigliaro Giuseppa	Cernigliaro Giuseppa
Filosofia	Siino Rita	Galuppo Michela	Torrente Chiara(suppl. Pappalardo Danilo)
Matematica	Bertolino Caterina	Bertolino Caterina	Bertolino Caterina
Fisica	Bertolino Caterina	Bertolino Caterina	Bertolino Caterina
Storia dell'arte	Alcamo Giuseppina	Bascio Vincenza	Infranca Alessandra
Scienze motorie e sportive	Naso Vincenzo	Naso Vincenzo	Naso Vincenzo
Religione cattolica o Attività alternative	Giannone Concetta	De Luca Giulia	De Luca Giulia
Laboratorio di architettura	Rappa Salvatore	Rappa Salvatore	Rappa Salvatore
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Ingrassia Anna Maria Graziella	Ingrassia Anna Maria Graziella	Ingrassia Anna Maria Graziella
Discipline Grafiche	Gallo Maria	Gallo Maria	Gallo Maria
Laboratorio di grafica	Di Giorgio Bernardo Mauro	Di Giorgio Bernardo Mauro	Di Giorgio Bernardo Mauro
Sostegno	Angileri Maria Cristina	Angileri Maria Cristina	Angileri Maria Cristina
Sostegno	La Placa Giuseppa	La Placa Giuseppa	La Placa Giuseppa

3. Profilo ed evoluzione storica della classe

La classe, articolata nel doppio indirizzo “Architettura e Ambiente” e “Grafica”, è composta da 28 allievi, provenienti da realtà territoriali diverse.

Dal punto di vista del comportamento, la classe ha mantenuto un atteggiamento, nel complesso, rispettoso e corretto. Solo in pochi casi la frequenza non è stata sempre regolare.

In merito alla componente docenti, nel corso del triennio, la mancanza di continuità didattica in alcune discipline(Filosofia e Storia dell'arte) ha determinato qualche difficoltà dovuta alla necessità di adattamento a diversi stili e modalità di insegnamento.

I docenti hanno attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato teso a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e a creare un clima sereno in classe, valorizzando le singole specificità.

La classe si presenta nel suo insieme eterogenea per competenze, capacità e impegno.

Gli allievi, ciascuno con la propria individualità, hanno partecipato con sufficiente interesse all'attività didattica ed educativa, anche se l'impegno nello studio, nell'approfondimento dei contenuti e nell'esecuzione delle consegne non è stato profuso da parte di tutti allo stesso modo.

La motivazione allo studio e la capacità di organizzare il lavoro didattico non sono state omogenee, la classe, infatti, si presenta differenziata al suo interno. Si distingue un gruppo di allievi particolarmente motivati e attivi nella partecipazione al dialogo educativo che, nel corso del loro iter scolastico, hanno saputo adempiere i propri doveri con serietà e diligenza, la cui preparazione si attesta su livelli discreti, buoni e in alcuni casi ottimi. Un altro gruppo ha progressivamente maturato una adeguata autonomia operativa e ha acquisito gradualmente un maggiore senso di responsabilità, conseguendo una preparazione sufficiente. Alcuni allievi hanno evidenziato delle difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti, anche per un approccio metodologico non sempre adeguato e un impegno non sempre costante, raggiungendo nell'insieme risultati non del tutto sufficienti.

Pertanto il Consiglio ritiene che una buona parte degli alunni, tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, possa affrontare la prova d'esame in maniera adeguata alle proprie potenzialità.

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Nella classe sono presenti due alunni DSA, per i quali il Consiglio di classe ha redatto specifici PDP depositati presso gli Uffici della Segreteria Didattica. Inoltre, sono presenti due alunni con disabilità seguiti dall'insegnante di sostegno, per i quali sono stati elaborati i piani didattici individualizzati, presenti agli atti della scuola.

5. Percorso formativo (metodi, mezzi, spazi e tempi, esperienze)

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - visite - convegni- viaggi- concorsi -esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI Sostegno e potenziamento, sportello didattico , laboratori, tutoraggio))

Obiettivi Generali

- Consolidamento della consapevolezza del valore delle regole.
- Potenziamento di un corretto metodo di studio.
- Dare valore allo studio come crescita della persona e come metodo per la comprensione del mondo.
- Consolidamento e ampliamento di conoscenze, competenze, e abilità(linguistiche, elaborative, logiche e critiche).
- Consolidamento di capacità di valutazione storico-critica.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di affrontare problemi e prospettare soluzioni

Obiettivi specifici

- Potenziamento e/o consolidamento delle competenze specifiche delle discipline.
- Potenziamento e/o consolidamento delle capacità di lettura e comprensione dei messaggi visivi presenti nell'ambiente.
- Potenziamento e/o consolidamento delle capacità di lettura degli elementi caratterizzanti *un'opera d'arte / un'opera architettonica* e delle relazioni della stessa con il contesto ambientale.
- Potenziamento e/o consolidamento delle capacità di orientamento nella trattazione delle problematiche storiche, letterarie, artistiche e scientifiche.
- Acquisizione e/o potenziamento delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari fra autori e/o correnti artistiche e letterarie.
- Saper usare con consapevolezza il linguaggio verbale, grafico ed estetico.

Competenze

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile per condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area linguistico-comunicativa

- Padroneggiare la scrittura modulandola a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Acquisire nella prima lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del quadro di riferimento europeo.
- Stabilire raffronti tra la lingua italiana e la lingua straniera studiata.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una tesi e sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Identificare problemi e individuare possibili soluzioni.
- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area storico-umanistica

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Identificare il legame tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea che globale.
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico
- Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Comprendere le procedure e i contenuti fondamentali delle scienze fisiche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Comprendere il linguaggio specifico dell'architettura e saper utilizzare le procedure tipiche della progettazione architettonica in relazione con il contesto ambientale.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento.

Criteri di scelta dei contenuti

I nuclei tematici fondamentali :

- Individuati sulla base delle Indicazioni nazionali
- Individuati sulla base delle indicazioni programmatiche dei Dipartimenti.

La scelta dei contenuti è stata effettuata sulla base:

- del progetto del Consiglio di Classe,
- della significatività del contenuto e possibilità di attualizzazione,
- della realtà e dei bisogni della classe (livelli di competenze/conoscenze),
- dei tempi a disposizione.

Metodologie e strategie didattiche

Lezione frontale, lezione interattiva, insegnamento pluridisciplinare e interdisciplinare, discussione guidata, brainstorming, esercitazioni individuali e di gruppo, elaborazione di mappe concettuali e schemi di sintesi, lettura guidata di documenti, ricerche, approfondimenti, attività di laboratorio, incontri con esperti, utilizzo della piattaforma Google classroom, dell'applicazione Google Meet, del registro elettronico.

Interventi didattici educativi integrativi

Pausa didattica, tutoring, recupero in itinere, sportello didattico, interventi didattici educativi di approfondimento.

Mezzi

Manuali, eserciziari, dizionari, enciclopedie, riviste specializzate, mezzi multimediali, audiovisivi, g-suite(classroom, meet ...).

Spazi

Aule scolastiche e multimediali, laboratori, biblioteca scolastica, spazi aperti funzionali allo svolgimento delle lezioni.

Attività di supporto didattico

Sono state realizzate attività di supporto didattico che hanno rispettato il protocollo di sicurezza previsto dalle disposizioni ministeriali inerenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

- Incontro con esperti grafici per il Concorso "Logo della Colombaia"(alumni di Grafica).
- Incontro con la dott.ssa Carollo - Indagine sulla prevenzione della talassemia.
- Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro nelle Forze Armate con esperti di Assorienta-Nissolino corsi.
- Attività di Orientamento ASTER "Orienta-Sicilia", nell'ambito delle attività di orientamento in uscita.
- Un giorno al cinema: proiezione del film "Bronte".
- Orientamento IED.
- Open day del Liceo Artistico.
- Giornata della Memoria per le vittime della Shoah, 27 gennaio 2022: momento di riflessione collettivo.
- Visita guidata alla mostra fotografica sui luoghi della Sicilia, presso il Museo San Rocco e la chiesa di Sant'Alberto.

- Partecipazione alla Mostra “Logo della Colombaia”, presso il palazzo Cavarretta di Trapani(alunni di Grafica).
- Ucraina, il ministro Bianchi invita tutte le scuole a riflettere sull’art.11 della Costituzione: momento di riflessione collettivo.
- Visita guidata al Castello della Colombaia(alunni di Grafica).
- Visita guidata all’Orto Didattico di Trapani, in collaborazione con Legambiente(alunni di Grafica).

6. Obiettivi curricolari rimodulati per l'emergenza Covid-19

A seguito della crisi pandemica causata dal virus Covid-19, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

7. Formulazione II prova scritta

Ai sensi del comma 1. Art. 17 dell’O. M. n. 65 del 14/03/2022 la seconda prova scritta d’esame verte su una disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi.

La suddetta prova, la cui predisposizione è affidata ai singoli Istituti, si svolge in forma scritta, grafica, scritto-grafica o pratica ed è aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell’anno. Inoltre, è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo ed è conforme ai Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta, di cui al decreto ministeriale n. 769 del 2018, che forniscono indicazioni relative:

- alla struttura della prova d’esame;
- ai nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi della prova, in riferimento a ciascuna disciplina che può essere oggetto della seconda prova;
- alla valutazione delle prove.

I Quadri sono composti dalle seguenti sezioni:

- un preambolo, denominato “Caratteristiche della prova d’esame”, contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d’esame;
- una o più tabelle, rubricate sotto la denominazione: “Disciplina/e caratterizzante/i l’indirizzo oggetto della seconda prova scritta”, contenenti la definizione, per ciascuna disciplina, dei nuclei tematici fondamentali e degli obiettivi della prova;
- una griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi, contenente un set di indicatori legati agli obiettivi della prova con una distribuzione del punteggio per fasce tra i vari indicatori, che le Commissioni d’esame utilizzano per la costruzione di uno strumento di valutazione tarato sulla specifica prova, declinando in descrittori di livello i suddetti indicatori.

Le tabelle di conversione del punteggio delle prove scritte di cui all’allegato C all’ordinanza e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all’allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50).

8. Educazione Civica

La legge n.92 del 20 agosto 2019, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico 2020/21, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. L'insegnamento è stato affidato, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia, ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ed è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Tematiche e argomenti trasversali trattati:

A.S. 2020-2021
Primo quadrimestre
16 ore

Tematica: *Il lavoro e le problematiche connesse al mondo del lavoro*

Competenze

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Storia

- Il lavoro nella Costituzione:
- Artt.1,4,35,36,39,40 Costituzione italiana
- Il rapporto di lavoro
- Lo Statuto dei lavoratori
- Dalla società per ceti alla società per classi
- Il lavoro minorile(Il lavoro minorile nella rivoluzione industriale)

Filosofia

- Il lavoro e la tecnica nella filosofia e nelle dottrine politiche

Progettazione di Architettura

- La città industriale: I problemi abitativi nella città della prima metà del '900

Secondo quadrimestre

17 ore

Tematica: *Diritto di famiglia, educazione di genere*

Competenze

- Prendere consapevolezza delle pari dignità delle diverse forme di famiglia e della loro regolamentazione giuridica, anche in riferimento ai relativi aspetti morali, psicologici e sociali

Storia

- La famiglia nella Costituzione e nel codice civile:
- La riforma del diritto di famiglia
- La legge 76 del 2016

Religione

- Le diverse forme di famiglia oggi

A.S. 2021-2022

Primo quadrimestre 15 ore

Tematica: *Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani*

Competenze

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate

Italiano

I diritti umani nella letteratura

- I diritti dei bambini; Lo sfruttamento minorile nella novella di Giovanni Verga, Rosso Malpelo

Storia

- La conquista dei diritti umani: tappe fondamentali
- Il concetto di razza ed il suo superamento
- Amnesty International e la difesa dei diritti umani

Religione

- L'avvento del Cristianesimo ed il riconoscimento della dignità dell'uomo
- Fair play, collaborazione, solidarietà e rispetto dell'ambiente

Storia dell'arte

- I diritti umani nell'arte

Secondo quadrimestre

18 ore

Tematica: *Ordinamento giuridico dello Stato*

Competenze: Conoscenza dell'ordinamento dello Stato italiano e il principio di sussidiarietà

Storia

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana

Discipline progettuali Architettura e Ambiente / Discipline grafiche / Laboratorio di Discipline grafiche

- Agenda 2030
- Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Traguardo 4: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

9. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

A.S.2019/2020

Tutti gli studenti della IVBC hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro on line di **4 ore**

Elenco PCTO per Azienda / Associazione

Associazione "Vox Populi" - Paceco (TP) "Bozzetti Carri di Carnevale 2020" Tutor scolastico :Di Giorgio M.

Competenze: Conoscenze e competenze relativamente ai processi per la progettazione di carro carnascialesco, materiali e tecniche di rappresentazione grafica dei rough di progetto

Alunni partecipanti : 9 alunni Sez. Grafica

Associazione “Vox Populi” - Paceco (TP) “Vox Populi - Elementi scultorei 2020” **Tutor scolastico** : Barraco L.

Competenze: Conoscenze e competenze in merito alle procedure per la scultura artistica del polistirolo - Conoscenze e competenze in merito alle procedure per la colorazione degli elementi artistici componenti il carro di carnevale

Alunni partecipanti : 3 alunni di Grafica, 2 alunni Sez. Architettura

Inoltre sono stati iniziati i PCTO: 1) “I tesori della città” che si è concluso nel 2020/21 2) “Sicilincanto” che si è concluso nel 2020/21

A.S.2020/2021

Elenco PCTO per Azienda / Associazione

Associazione FabLab@Suddi Marsala (TP) “Teens 4Kids” **Tutor scolastico** : Ingrassia A.

Competenze: Acquisizione di competenze trasversali (pedagogia creativa, project management, imprenditorialità, lavoro in gruppo) – Acquisizione e trasmissione di competenze tecniche (coding, stampa 3d, taglio laser)

Alunni partecipanti : 1 alunna Sez. Architettura

Associazione Legambiente Trapani – Erice Circolo ”Nautilus” “I tesori della città” **Tutor scolastico** : Ingrassia A.

Competenze: Acquisire informazioni riguardo alle attività delle Associazioni del territorio di appartenenza impegnate nella riqualificazione ambientale - Acquisire informazioni riguardo al water front di Trapani in fondo alla via Carolina, dal punto di vista storico e morfologico, e utilizzarle per la *Progettazione di riqualificazione urbana* - Rappresentare l'idea progettuale, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi

Partecipa tutta la classe Sez. Architettura

“Associazione AVULSS (ODV)” di Trapani “Trapani a fumetti” **Tutor scolastico** : Gallo M.

Competenze: Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva - Capacità di valorizzare le proprie idee - Capacità di gestire il tempo e le informazioni - Capacità di accettare la responsabilità - Creatività e immaginazione

Partecipa tutta la classe Sez. Grafica

“ASD The Academy” “Sicilincanto” **curato da prof.ssa R. Bonfiglio**

Competenze: Competenze artistiche e musicali

Alunni partecipanti : 3 alunni Sez. Grafica, 1 alunna Sez. Architettura

A.S.2021-2022

6 alunni della Sez. Architettura e 1 alunno della Sez. Grafica hanno frequentato il *Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in presenza di 8 ore*

“G.A.D.” di Paceco *Peliade LOGO* **Tutor scolastico** : Mauro B. Di Giorgio

Competenze: Acquisire e condividere informazioni strategiche sulle dinamiche di sviluppo sostenibile delle economie legate al territorio - Realizzare un prodotto comunicativo, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi

Partecipa tutta la classe Sez. Grafica

A.P.S. "ERYTHROS" di Trapani *"Immagine visiva per Evelina Pucci"* **Tutor scolastico : Di**
Giorgio M.

Competenze: Acquisire e condividere informazioni strategiche sulle dinamiche di sviluppo sostenibile delle economie legate al territorio - Realizzare un prodotto comunicativo, con il coinvolgimento di diversi linguaggi e codici espressivi

Alunni partecipanti : 8 Sez. Grafica

Associazione Legambiente Trapani – Erice Circolo "Nautilus" *"Ambiente sostenibile"* **Tutor**
scolastico : Ingrassia A.

Competenze: Acquisire e condividere informazioni strategiche sulle dinamiche di sviluppo sostenibile delle economie legate al territorio - Partecipare alla realizzazione di un progetto comune per la cura del patrimonio ambientale

Alunni partecipanti : 1 Sez. Grafica

"Studio Tecnico A&F DESIGNERS" Arch. Fabio Vito Parrinello *"Stage presso studio di*
architettura" **Tutor scolastico : Ingrassia A.**

Competenze: Acquisire conoscenze e competenze in merito al lavoro per obiettivi in gruppi eterogenei ed in situazioni nuove, ed in particolare in ambienti lavorativi - Trasferire elementi sui processi progettuali relativi all'architettura e all'ambiente - Arricchire le conoscenze / competenze per la rappresentazione grafico/plastica dell'architettura e dell'ambiente

Alunni partecipanti : 1 Sez. Architettura

"Studio Tecnico Arch. Antonino Martinico" *"Stage presso studio di architettura"* **Tutor scolastico:**
Ingrassia A.

Competenze: Acquisire conoscenze e competenze in merito al lavoro per obiettivi in gruppi eterogenei ed in situazioni nuove, ed in particolare in ambienti lavorativi - Trasferire elementi sui processi progettuali relativi all'architettura e all'ambiente - Arricchire le conoscenze / competenze per la rappresentazione grafico/plastica dell'architettura e dell'ambiente

Alunni partecipanti : 1 Sez. Architettura

Gruppo UBIQUI *"Eipass"*

Competenze: Cittadinanza digitale

Alunni partecipanti : 2 Sez. Grafica

Associazione Legambiente Trapani – Erice Circolo "Nautilus" *"Il circolo del pensiero"* **Tutor**
scolastico : Torrente C.

Competenze: Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile - correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Alunni partecipanti : 2 alunni Sez. Architettura e 2 alunni Sez. Grafica

"Le.Te.A. srl." di Trapani *"Realizzare il modello di un portale Liberty"* **Tutor scolastico : Ingrassia A.**

Competenze: Acquisire conoscenze e competenze in merito al lavoro per obiettivi in gruppi eterogenei ed in situazioni nuove, ed in particolare in ambienti lavorativi - Trasferire elementi relativamente ai materiali e ai processi tecnico professionali per la realizzazione tramite computer di un modello ligneo di particolare architettonico - Arricchire le conoscenze / competenze per la rappresentazione grafico/plastica dell'architettura Liberty

Alunni partecipanti : 4 alunni Sez. Architettura

10. CLIL

MATERIA: Scienze Motorie

DOCENTE: Naso Vincenzo

TITOLO MODULO : “Trauma”

Tempi: 8 ore

OBIETTIVI DISCIPLINARI-OBIETTIVI LINGUISTICI

Saper individuare i nuclei fondamentali dell’argomento studiato e saperlo esprimere anche in lingua inglese. Acquisire una conoscenza linguistica di argomenti poco trattati durante l’abituale corso di studi.

COMPETENZE

La possibilità di affrontare la materia con un approccio dinamico, interdisciplinare e con benefici a lungo termine, competenze successivamente spendibili sia in ambito universitario sia lavorativo.

CONTENUTI

Traumi nell’attività sportiva

METODOLOGIA: approccio multimediale, cooperative learning, uso di immagini

TIPOLOGIA DI LEZIONE: frontale

RISORSE-MATERIALI E SUSSIDI: Testi, immagini, video, schede, software, LIM

MODELLO OPERATIVO: insegnamento gestito dal docente di disciplina

ATTIVITA’: in linea generale si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell’intensità in maniera idonea .

MODALITA’ E STRUMENTI DI VERIFICA: verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite da ciascuno alunno tramite test e comunicazioni via mail.

VALUTAZIONE: la valutazione è rappresentata dalla media delle verifiche disciplinari riguardanti le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, ma si è tenuto altresì conto dell’impegno , del comportamento, della partecipazione e dell’interesse mostrati da ogni allievo durante le lezioni.

11. Criteri e strumenti di valutazione

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: (si vedano allegati)

griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, della seconda prova, del colloquio; griglia tassonomica e sua integrazione; griglia attribuzione voto di comportamento; criteri per l’attribuzione del credito scolastico; griglia di conversione dell’attribuzione del credito scolastico

Criteri di valutazione delle prove d’esame: griglie di valutazione delle prove scritte di italiano, griglia di valutazione della seconda prova scritta, griglia di valutazione nazionale del colloquio (all. n.1 A,1C,1B)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: Criteri e tabelle di attribuzione del credito e griglia di conversione dell’attribuzione del credito scolastico (all. n.4,n.5)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Voto di comportamento e tassonomie: griglia tassonomica e integrazione della griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020; griglia attribuzione voto di comportamento; (all. n.8)

12. Curriculum dello studente

È stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 e in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al Diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del II ciclo. Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato. Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro. In prima applicazione, nell'a.s. 2020/21, il Curriculum è valorizzato esclusivamente nell'ambito dell'Esame di Stato.

Il Curriculum dello Studente è suddiviso in tre parti:

- la prima parte contiene tutte le informazioni relative al percorso di studi, al titolo di studio conseguito, ad eventuali altri titoli posseduti, ad altre esperienze svolte in ambito formale;
- la seconda parte è inerente alle certificazioni di tipo linguistico, informatico o di altro genere;
- la terza parte riguarda le attività extrascolastiche svolte ad esempio in ambito professionale, sportivo, musicale, culturale e artistico, di cittadinanza attiva e di volontariato.

13. Prove di preparazione all'esame

Nei giorni 24 e 25 marzo 2022 e 27 e 28 aprile 2022 si sono tenuti in Istituto prove di preparazione all'esame della prima e della seconda prova scritta (comma 1, art. 17 dell'O.M. 65 del 14/03/22). Per le prove d'italiano si è fatto uso della griglia di valutazione nazionale; per le prove relative alla disciplina d'indirizzo individuata dall'Allegato B/1, è stata utilizzata una griglia disposta dai singoli dipartimenti.

TRAPANI, 04/05/2022

Seguono allegati

- Griglia di valutazione delle prove scritte di Italiano All. 1A, 1B,1C in quindicesimi
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta All. 2 in decimi
- Griglia di valutazione Nazionale colloquio All.3 in venticinquesimi
- Criteri per l'attribuzione del credito scolastico All. 4
- Tabella conversione credito scolastico All. 5
- Griglia tassonomica All. 6
- Integrazione griglia tassonomica (D.A.D.) approvata nel Collegio del 20.05.2020 All. 7
- Griglia attribuzione voto di comportamento All. 8
- Simulazioni prima prova All. 9
- Simulazioni seconda prova All. 10
- Relazioni a consuntivo e programmi svolti Allegati da 11 a 23

RELAZIONI A CONSUNTIVO E PROGRAMMI SVOLTI

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	(all. n.11)
Disciplina LINGUA E CULTURA INGLESE	(all. n.12)
Disciplina STORIA	(all. n.13)
Disciplina FILOSOFIA	(all. n.14)
Disciplina MATEMATICA	(all. n.15)
Disciplina FISICA	(all. n.16)
Disciplina STORIA DELL'ARTE	(all. n.17)
Disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	(all. n.18)
Disciplina RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	(all. n.19)
Disciplina LABORATORIO DI ARCHITETTURA	(all. n.20)
Disciplina DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	(all. n.21)
Disciplina LABORATORIO DI GRAFICA	(all. n.22)
Disciplina DISCIPLINE GRAFICHE	(all. n.23)

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

<i>Indicatori</i>		<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10
ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA A									
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi Punteggio convertito in quindicesimi

--	--

Valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA - INDICATORI GENERALI con descrittori

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
3		4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.	
	3	4	5	6	7	8	9	10	

TIPOLOGIA A

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRITTORI – MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. indicazioni sulla lunghezza, forma parafrasata o sintetica).	Non rispetta i vincoli né la tipologia testuale.	Evidenti lacune nel rispetto delle consegne.	Rispetto dei vincoli parziale e poco attento.	Rispetta le consegne con qualche imperfezione.	Accettabile rispetto dei vincoli.	Osserva accuratamente le consegne.	Osserva le consegne in modo attento e consapevole.	Pieno e puntuale rispetto dei vincoli e della tipologia testuale; perfetto bilanciamento delle parti.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e negli snodi tematici e stilistici.	Non comprende il testo.	Comprensione molto approssimativa con estese lacune.	Comprensione approssimativa e parziale	Comprensione globale.	Comprensione globale con discreta attenzione agli snodi tematici.	Comprensione buona, attenta agli snodi tematici.	Comprensione piena.	Comprensione completa con elevata precisione e attenzione ai dettagli.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Scarsa attenzione ai vari livelli di analisi.	Analisi disattenta e disarticolata.	Analisi schematica e superficiale.	Analisi schematica ma sostanzialmente corretta.	Analisi corretta e attenta.	Analisi approfondita.	Coglie i diversi aspetti del testo con padronanza e consapevolezza delle tecniche di analisi.	Coglie i diversi aspetti del testo con padronanza e consapevolezza delle tecniche di analisi ed elevato senso estetico.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione e riflessione personale assenti e/o errate.	Riflessioni disarticolate e incoerenti.	Riflessioni superficiali.	Coglie in modo accettabile gli spunti offerti dal testo.	Riflessioni corrette e coerenti.	Riflessioni articolate e puntuali.	Interpretazione apprezzabile con riflessioni articolate e originali.	Interpretazione originalissima con ampi e articolati riferimenti culturali.
		3	4	5	6	7	8	9	10

**Tabella Conversione del punteggio della prima prova scritta
da base venti a base quindici**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>	
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1							
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2									
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3									
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		3	4	5	6	7	8	9	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40 PUNTI	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA B								
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	3	4	5	6	7	8	9	10

Punteggio complessivo in centesimi Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi Punteggio convertito in quindicesimi

--	--

--

Valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA - INDICATORI GENERALI con descrittori

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
3		4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.	
	3	4	5	6	7	8	9	10	

TIPOLOGIA B

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRITTORI – MAX 40 PUNTI	Indicatori								
	Individuazione della tesi espressa nel testo proposto.	Non riesce ad orientarsi nel testo e non individua la tesi sostenuta dall'autore.	Difficoltà nella individuazione della tesi.	Tesi esposta in modo confuso e poco lineare.	Individua ed espone il senso generale della tesi.	Individua ed espone correttamente la tesi.	Individua ed espone correttamente la tesi con espressioni pertinenti.	Sicura individuazione della tesi con termini precisi e circostanziati.	Individua ed espone la tesi con chiara ed efficace sintesi.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione delle argomentazioni e degli snodi tematici.	Individuazione assente.	Difficoltà nella Individuazione degli snodi tematici.	Attenzione superficiale agli snodi tematici.	Riconosce e sviluppa pochi snodi tematici.	Riconosce i principali snodi tematici e ne esamina le argomentazioni.	Approfondisce il discorso sugli snodi tematici.	Approfondita e articolata la riflessione sugli snodi tematici.	Individua e analizza con scioltezza ed efficacia gli snodi tematici.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Mancato e/o errato uso dei connettivi.	Difficoltà nell'uso dei connettivi.	Uso incerto dei connettivi.	Uso semplice ma corretto dei connettivi.	Uso corretto dei connettivi.	Uso appropriato dei connettivi.	Uso vario e articolato dei connettivi.	Uso efficace e consapevole dei connettivi.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Assenti oppure, se presenti, totalmente scorretti ed incongruenti.	Confusi e in gran parte incongruenti.	Poco attinenti.	Congruenti anche se minimi.	Congruenti e corretti.	Corretti, congruenti e articolati.	Ampi e articolati; argomentazione esauriente.	Assolutamente pertinenti e congruenti; argomentazione ineccepibile.
		3	4	5	6	7	8	9	10

**Tabella Conversione del punteggio della prima prova scritta
da base venti a base quindici**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Griglia di valutazione per la prova scritta di ITALIANO
secondo le indicazioni ministeriali per il nuovo esame di Stato**

**Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Classe Sez. – Cognome e nome dell'alunna/-o

Voto in centesimi

	<i>Indicatori</i>	<i>Livello base non raggiunto</i>			<i>Liv. base</i>	<i>Livello intermedio</i>		<i>Livello avanzato</i>		
	INDICATORI GENERALI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 2										
Ricchezza e padronanza lessicale.		3	4	5	6	7	8	9	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORE 3										
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3	4	5	6	7	8	9	10		
INDICATORI SPECIFICI – MAX 40	ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO - TIPOLOGIA C									
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3	4	5	6	7	8	9	10	

Punteggio complessivo in centesimi Punteggio (con arrotondamento) in ventesimi Punteggio convertito in quindicesimi

--	--

--

Valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA - INDICATORI GENERALI con descrittori

INDICATORI GENERALI CON DESCRITTORI – MAX 60 PUNTI	INDICATORE 1								
	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo.	Struttura frammentaria e disorganica.	Struttura confusa.	Struttura poco lineare.	Struttura semplice ma lineare.	Struttura scorrevole.	Struttura chiara.	Struttura chiara e articolata.	Struttura efficace e originale.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale.	Testo incoerente e scorretto.	Testo parzialmente scorretto con incongruenze.	Testo approssimativo, superficiale e poco curato.	Testo semplice ma coeso e pertinente.	Testo congruente e rispettoso della traccia.	Testo pertinente e accurato.	Testo significativo e ben organizzato.	Testo pienamente coeso e coerente con attenzione ai dettagli.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 2								
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico estremamente povero.	Lessico incerto e impreciso.	Lessico ripetitivo; mancata ricerca dei sinonimi.	Lessico semplice ma corretto.	Lessico appropriato.	Lessico appropriato e vario.	Lessico ricco con scelte precise e consapevoli.	Lessico ricco con scelte efficaci e originali.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Presenza di gravi e diffusi errori.	Presenza di errori di media gravità.	Pochi errori; punteggiatura poco curata.	Presenza di imperfezioni.	Elaborato sostanzialmente corretto.	Elaborato corretto; uso appropriato della punteggiatura.	Elaborato corretto; precisione e consapevolezza nell'uso della punteggiatura.	Elaborato formalmente ineccepibile; uso efficace della punteggiatura.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	INDICATORE 3								
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali poveri e/o errati in relazione al contesto.	Riferimenti culturali schematici e superficiali.	Riferimenti culturali minimi.	Riferimenti culturali sostanzialmente appropriati.	Riferimenti culturali ampi e appropriati in relazione alle conoscenze scolastiche.	Riferimenti culturali ampi in relazione a varie e personali esperienze di studio.	Riferimenti culturali profondi e complessi, sostenuti da esempi e/o costrutti teorici.
3		4	5	6	7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza di valutazioni personali.	Difficoltà nell'esprimere valutazioni personali.	Valutazioni personali parzialmente errate e/o superficiali.	Valutazioni critiche molto semplici.	Valutazioni critiche adeguate.	Valutazioni critiche buone e pertinenti.	Valutazioni critiche ampie, puntuali e consapevoli.	Espressione alta, suffragata da argomentazioni articolate e significative.	
	3	4	5	6	7	8	9	10	

TIPOLOGIA C

INDICATORI SPECIFICI CON DESCRITTORI – MAX 40 PUNTI	<i>Indicatori</i>								
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo.	Titolo incoerente; testo non pertinente.	Titolo non coerente; testo poco pertinente che rivela insufficiente conoscenza dell'argomento.	Titolo poco coerente; testo in parte non pertinente che rivela mediocre conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo pertinenti che denotano una sufficiente conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo corretti che denotano una discreta conoscenza dell'argomento.	Titolo e testo corretti e pertinenti con una buona conoscenza e un attento sviluppo dell'argomento.	Titolo e testo accurati con un'ottima conoscenza dell'argomento e un'articolata riflessione critica.	Titolo e testo originali che denotano profonda e consapevole conoscenza dell'argomento.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Gerarchizzazione degli argomenti; paragrafi e sottotitoli (*).	Scansione interna non effettuata; gerarchizzazione e/o parafrasi errate o non presenti.	Scansione interna confusa; sottotitoli * inconcludenti e poco coerenti.	Scansione interna imprecisa; sottotitoli * poco efficaci.	Scansione interna e sottotitoli * accettabili.	Scansione interna lineare; sottotitoli * chiari.	Scansione interna chiara e lineare; sottotitoli * chiari ed efficaci.	Scansione interna consapevole e accurata; sottotitoli * efficaci e lessicalmente precisi.	Scansione interna ineccepibile; sottotitoli * efficacissimi che denotano un'elevata capacità di sintesi.
			*Sottotitoli: se richiesti o se presenti.						
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione degli argomenti disarticolata e confusa.	Esposizione degli argomenti disordinata.	Esposizione degli argomenti incerta e poco curata.	Esposizione degli argomenti accettabile.	Esposizione graduale e attenta degli argomenti.	Esposizione ben bilanciata degli argomenti.	Esposizione chiara, coerente e conseguente con ottimo e consapevole uso dei connettivi.	Esposizione eccellente con piena consapevolezza delle gerarchie, dei nessi e dei raccordi.
		3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Riferimenti culturali non presenti o totalmente errati.	Riferimenti culturali incoerenti e disarticolati.	Riferimenti culturali imprecisi e poco articolati.	Riferimenti culturali sostanzialmente corretti.	Riferimenti culturali corretti e discretamente articolati.	Riferimenti culturali corretti e ben articolati.	Riferimenti culturali consapevoli e ottimamente strutturati.	Riferimenti culturali ampi, articolati e strutturati che denotano eccellenti conoscenze e capacità critiche.
		3	4	5	6	7	8	9	10

**Tabella Conversione del punteggio della prima prova scritta
da base venti a base quindici**

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALL. 2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE PITTORICHE, DISCIPLINE ARCHITETTONICHE , DISCIPLINE GRAFICHE

Anno Scolastico 2021/2022

Classe.....Sez..... Cognome e nome dell'alunna/o.....

Correttezza dell'iter progettuale <u>Punteggio max 3</u>	Iter progettuale chiaro, ordinato, articolato ed esauriente	3,00
	Iter progettuale chiaro ordinato ma poco articolato	2,50
	Iter progettuale completo ma con qualche incongruenza	2,00
	Iter progettuale incompleto e poco coerente	1,50
	Incompleto, scarsamente chiaro e incoerente	1,00
Pertinenza e coerenza con la traccia <u>Punteggio max 2</u>	Elaborato progettuale pienamente coerente	2,00
	Elaborato progettuale coerente con la traccia	1,50
	Elaborato coerente ma con qualche incongruenza	1,00
	Elaborato contenente numerose incongruenze e omissioni	0,50
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati <u>Punteggio max2</u>	Ricchezza di ricerca e padronanza nel risultato	2,00
	Soluzioni apprezzabili ma non sempre controllate	1,50
	Soluzioni parzialmente articolate e con imperfezioni	1,00
	Presenza di numerosi spunti appena accennati	0,50
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali <u>Punteggio max1,50</u>	Piena padronanza e uso appropriato degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1,50
	Uso degli strumenti, delle tecniche e dei materiali apprezzabile ma non sempre sicuro	1,00
	Uso degli strumenti, delle tecniche e dei materiali lacunoso e pieno di inesattezze	0,50
Efficacia comunicativa <u>Punteggio max 1,50</u>	Elaborato progettuale perfettamente efficace ed incisivo	1,50
	Elaborato progettuale complessivamente dotato di espressività	1,00
	Elaborato progettuale inefficace sotto il profilo espressivo	0,50
<u>Punteggio max totale 10</u>		Totale Valutazione

Allegato 3 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

AII. 4 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (a. s. 2021/2022) CLASSI V

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 e procede a convertire il suddetto credito in cinquantenesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM 65 del 14/03/2022.

- ➔ Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ➔ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce il seguente criterio per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno due punti appartenenti distintamente alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo in presenza e a distanza;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli stage formativi con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

Segue l'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Allegato 5

Tabella conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

INDICATORI						
DESCRITTORI	Atteggiamenti nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2-3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili. Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche che e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti. Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8

	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottime	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

Integrazione griglia tassonomica con colonna di descrittori per valutazione DaD

Partecipazione alla DaD	Impegno e rispetto delle consegne	voto
Non prende parte alle attività proposte	Nulla l'impegno, non rispetta mai le consegne su classroom.	2-3
Raramente prende parte alle attività proposte o partecipa sporadicamente e in maniera passiva (con audio e video disattivati)	Mostra scarsa motivazione e non si impegna con la dovuta attenzione nelle dinamiche relazionali a distanza. Raramente rispetta le consegne su classroom.	4
Partecipa in maniera discontinua, con modalità poco attive. Non sempre si mostra capace di scegliere momenti e modalità opportune per il dialogo tra pari e con il docente.	Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.	5
Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte attraverso capacità relazionali a distanza adeguate, rispetta solitamente i turni di parola e i tempi per un'interazione costruttiva.	Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.	6
Partecipa regolarmente, con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva.	Mostra un impegno sistematico, rispettando regolarmente le consegne.	7
Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e donando utili contributi al dialogo educativo.	Mostra un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.	8
Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza, che possono offrire sostegno al gruppo classe.	Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.	9
Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo, spesso a servizio dell'intero gruppo classe.	Mostra interesse, cura e approfondimento, attraverso notevoli e frequenti apporti personali.	10

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggin. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Gabriele D'Annunzio, da *Alcyone*, *La sabbia del tempo*.

Come (1) scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio (2)
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era (3), clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante (4).

1 *Come*: mentre.

2 *Umido equinozio*: l'equinozio è detto umido perché prelude alle piogge autunnali.

3 *Urna ...era*: la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario.

4 *Ago in tacito quadrante*: il quadrante solare, non essendo mosso da meccanismo e quindi non producendo alcun rumore, è qui definito *tacito*.

Questa breve poesia fa parte della raccolta *Alcyone*, pubblicata da Gabriele D'Annunzio (1863-1938) nel 1903, diario mitico e lirico di un'estate trascorsa sulle rive del mare, a contatto con la natura. Alla fine dell'estate con le prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati i *Madrigali dell'estate*, uno dei quali è appunto *La sabbia del tempo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di massimo 60-70 parole.
- 2.1 Analizza il titolo sia dal punto di vista formale che da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il "tempo"?
- 2.2 Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
- 2.3 Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
- 2.4 La poesia dannunziana, in particolare quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3 Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante - lo scorrere inesorabile del tempo- e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *Fine d'agosto*, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi *Feria d'agosto* (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m'impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

5 Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c'investì un'altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un'altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d'una foglia secca trascinata sull'asfalto – e dissi a Clara che salisse, l'avrei subito seguita.

10 Quando, dopo un quarto d'ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l'aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell'estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c'era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte.

15 Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d'indovinarlo, tanto più che l'aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara.

20 Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall'infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell'estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui
25 poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c'erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s'impregnavano di sentori vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi.

Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendermi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla.

30 C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole,
35 esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo.

40 Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi han bisogno di star soli.

Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "*Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne*" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

Interpretazione

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico¹; è anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

- 5 Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal²» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*³: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson⁴.

Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte

¹ *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

² M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

³ Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

⁴ G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'*Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran⁵ (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

⁵ E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".

- 5 Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.

Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 12)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Teresa Numerico – Domenico Fiorimonte – Francesca Tomasi**, *L'umanista digitale*, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell'umanità. Sul tema del servizio all'umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell'umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant'anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l'obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro.

Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O'Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n'è una che non possa essere ricompresa nell'alveo del web 2.0. Qual era l'obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle *dot com* all'inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O'Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l'aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull'offerta di servizi e non di software, considerare il web un'architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell'intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei *remix* di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull'argomento nel 2006, l'inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell'interesse web 2.0 dell'epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi *nihil novi sub sole*. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O'Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (*user generated content*) in diverse forme¹, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole.

Altro che scomparsa degli intermediari². L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti

¹ Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

² Uno dei *topoi* interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a
 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e
 riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo *status* di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità.
 Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro
 prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di
 business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che
 40 riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.
2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?
3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?
4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?
5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

Produzione

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiormonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0.

Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

“SpazioAperto”, scuola d’arte/spazio espositivo. Inaugurazione.

Descrizione

Un’Associazione culturale intende aprire una Scuola d’arte, convinta che l’espressione artistica sia una parte della personalità da riscoprire in ognuno di noi. Come a leggere e a scrivere, a fare arte si impara! Il fare artistico permette una maggiore conoscenza e consapevolezza del mondo, tanto esterno quanto interiore. Sentire ciò che siamo e tradurlo in bellezza ci arricchisce; e fare questo è possibile conoscendo le tecniche appropriate, a qualsiasi età.

La scuola si chiamerà “SpazioAperto”, perché le tecniche proposte vanno da quelle tradizionali a quelle moderne, comprese le nuove tecnologie. Inoltre il nome “SpazioAperto” allude anche al fatto che nella scuola c’è uno spazio espositivo dedicato alle opere realizzate dagli studenti e al lancio di giovani artisti.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Si vuole far conoscere questa nuova struttura e informare dell’evento di inaugurazione della scuola, che si terrà il 12 ottobre 2019.

Target di riferimento

Bambini/ragazzi delle scuole limitrofe e loro genitori.

Giovani laureati e docenti in arte e discipline artistiche quali possibili insegnanti; artisti per eventuali mostre.

Tutti gli abitanti del luogo, di tutte le età, curiosi verso l’arte e desiderosi di apprendere cose nuove.

Richieste

Il candidato progetti:

- il logotipo “SpazioAperto”
- una locandina da affiggere nelle scuole primarie e secondarie ubicate nella zona in cui si trova “SpazioAperto”, rivolta a bambini e ragazzi
- una locandina da affiggere nelle istituzioni artistiche di livello accademico e universitario, rivolta a docenti e studenti
- l’invito alla inaugurazione sia in formato cartaceo che digitale.

Formato della locandina: 21x42 cm o 29,7x42 cm (a scelta).

Formato dell’invito: 10x21 cm.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

I tre prodotti (locandine e invito) dovranno essere riconoscibili quali veicoli della stessa comunicazione.

In tutti ci sarà la data di inaugurazione, 12 ottobre 2019.

Non ci sono limiti nell'uso del colore.

Testi da inserire:

Ulteriori dati e testi possono essere inseriti liberamente a cura del candidato.

La scuola è ubicata nella città capoluogo della regione in cui vive il candidato, in zona centrale.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- La relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Marchio, manifesto, maglietta e cappello per un concerto il cui ricavato sarà devoluto per la ricostruzione delle zone terremotate del Centro Italia.

Descrizione

Un gruppo di grandi autori di musica italiana (cantanti, cantautori, gruppi musicali) intende organizzare un concerto il cui ricavato sarà devoluto per la ricostruzione delle zone del Centro Italia che nell'agosto del 2016 sono state devastate dal terremoto. Il nome dell'evento sarà "*Musica per non tremare*".

Tutta l'organizzazione sarà autofinanziata e tutto il ricavato donato.

Sperando che i *fan* accorrano numerosi, i promotori intendono fornire cappellino e maglietta in ricordo dell'evento a chi, oltre ad acquistare il biglietto, farà una libera donazione.

Necessitano pertanto di un logotipo e/o marchio che sintetizzi con un'immagine forte e moderna lo spirito dell'iniziativa e possa rendere la maglietta e il cappello piacevoli da indossare.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Sensibilizzare alla necessità di solidarizzare in modo attivo con le popolazioni colpite dal terremoto; promuovere un atteggiamento positivo e coraggioso nell'affrontare il tema delle calamità naturali e della reazione ad esse.

Target di riferimento

I giovani e meno giovani amanti della musica italiana; poiché i musicisti coinvolti nel progetto appartengono a generazioni diverse, anche il pubblico cui ci si rivolge è variegato per età e gusti musicali.

Richieste

- Marchio e/o logotipo dell'evento. Per il marchio/logotipo realizzare il definitivo in bianco e nero e a colori, con le relative prove di leggibilità
- Manifesto (cm 70 x 100)
- Applicazione del marchio/logotipo sulla maglietta e sul cappellino

Elementi presenti

Oltre al marchio dell'evento occorre elaborare un *visual* che renda più coinvolgente l'immagine da diffondere.

N.B.: Qualora la commissione lo ritenga opportuno, potrà a sua discrezione fornire a tutti gli studenti materiali iconografici utili allo svolgimento della prova, scaricandoli da internet prima dell'inizio della prova stessa.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I114 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati: la logica dell'iter progettuale, i criteri di scelta della soluzione adottata
- Lo sviluppo tecnico-grafico coerente con il progetto, accompagnato da didascalie tecniche (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa)
- La realizzazione degli esecutivi del progetto
- Una sintetica relazione sulle scelte di progetto

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROGETTO DI RIUTILIZZO DI EX DEPOSITO AUTOLINEE COME AUDITORIUM

In un sito urbano con edilizia principalmente residenziale, originariamente occupato da stabilimenti industriali, oggi demoliti oppure abbandonati o riadattati ad edifici commerciali, il Comune con l'intento di riqualificare l'area destina l'ex deposito delle autolinee urbane ad Auditorium.

Il candidato, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, dovrà orientare le proprie scelte tenendo presenti le caratteristiche dell'area.

L'edificio che misura m. 55,00 x 21,00 dovrà contenere al suo interno:

- Accoglienza
- Piccolo auditorium per un massimo di 200 posti
- Servizi per il pubblico e per il personale.

Sono richiesti i seguenti elaborati:

Schizzi preliminari (relativamente alla planimetria, alla volumetria, i prospetti, ...);

Planimetria in scala 1/500;

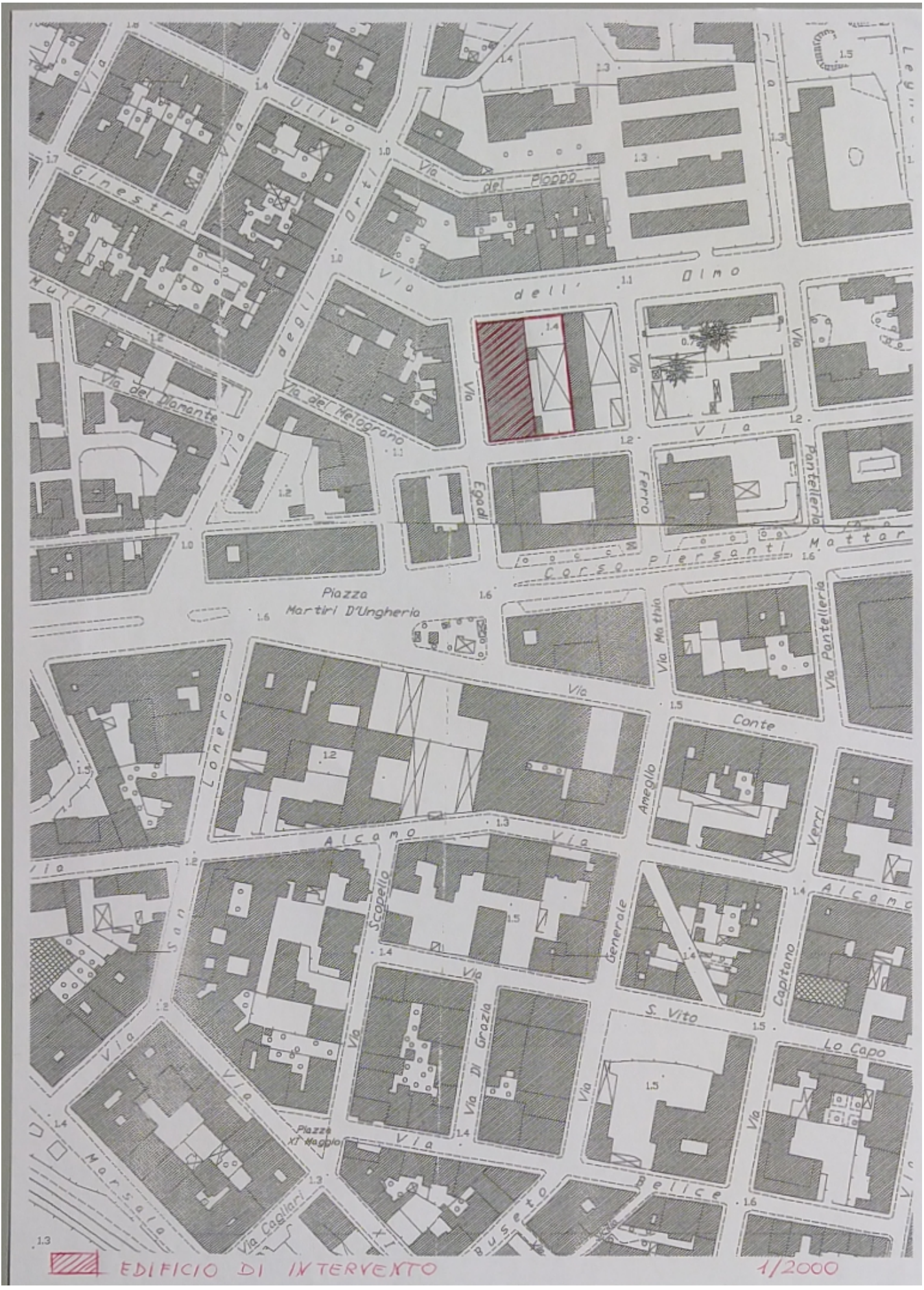
Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata;


Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni;

Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici;

Relazione illustrativa del percorso progettuale.

E' consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.



 EDIFICIO DI INTERVENTO

1/2000

PROGETTO DI MUSEO DELLO SPAZIO

La facoltà di Ingegneria Aerospaziale (di una città a scelta del candidato) propone l'edificazione di un Museo dello Spazio, al fine di conservare e al contempo rendere vive le testimonianze dell'attività italiana nel settore. I materiali (attualmente conservati in deposito), alcuni recenti e altri appartenenti al passato, dovranno essere esposti secondo criteri atti a garantirne non solo la conservazione, ma anche un'ampia fruizione, in particolare da parte di un pubblico giovanile; lo scopo del progetto è infatti quello di avvicinare gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado allo studio delle scienze aerospaziali.

La struttura dovrà essere edificata su di un unico piano e contenuta nei 700 mq totali di superficie utile.

La costruzione troverà collocazione nell'area individuata in rosso nella mappa satellitare (Allegato 1). L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'edificio dovrà contenere al suo interno, oltre alla superficie espositiva non superiore ai 500 mq, anche:

- due aule per la divulgazione scientifica
- un'aula per le conferenze
- servizi igienici
- un bar
- un bookshop.

Si danno le dimensioni del dispositivo principale, presenti nell'istituto, che saranno oggetto di musealizzazione: Razzo per il lancio dei satelliti (Scout) lunghezza 20 m, costituito da 4 elementi separati: I stadio 9 m, II stadio 6 m, III stadio 3 m, IV stadio 2 m, diametro 1 m (immagine all'Allegato 2).

Sono richiesti i seguenti elaborati:

Schizzi preliminari (relativamente alla planimetria, alla volumetria, i prospetti, ...);

Planimetria generale;

Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata;

Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni;

Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici;

Relazione illustrativa del percorso progettuale.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

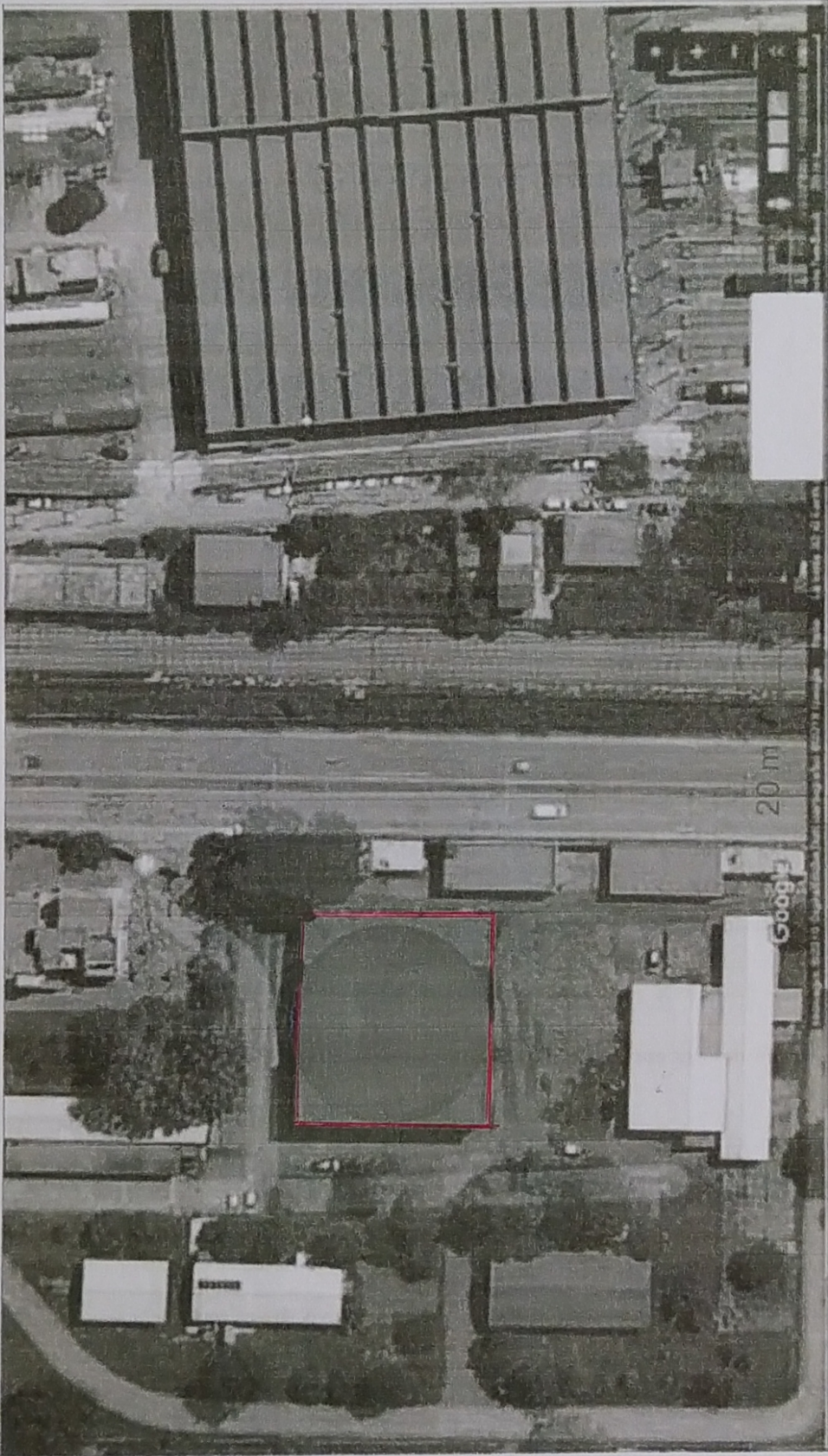
N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

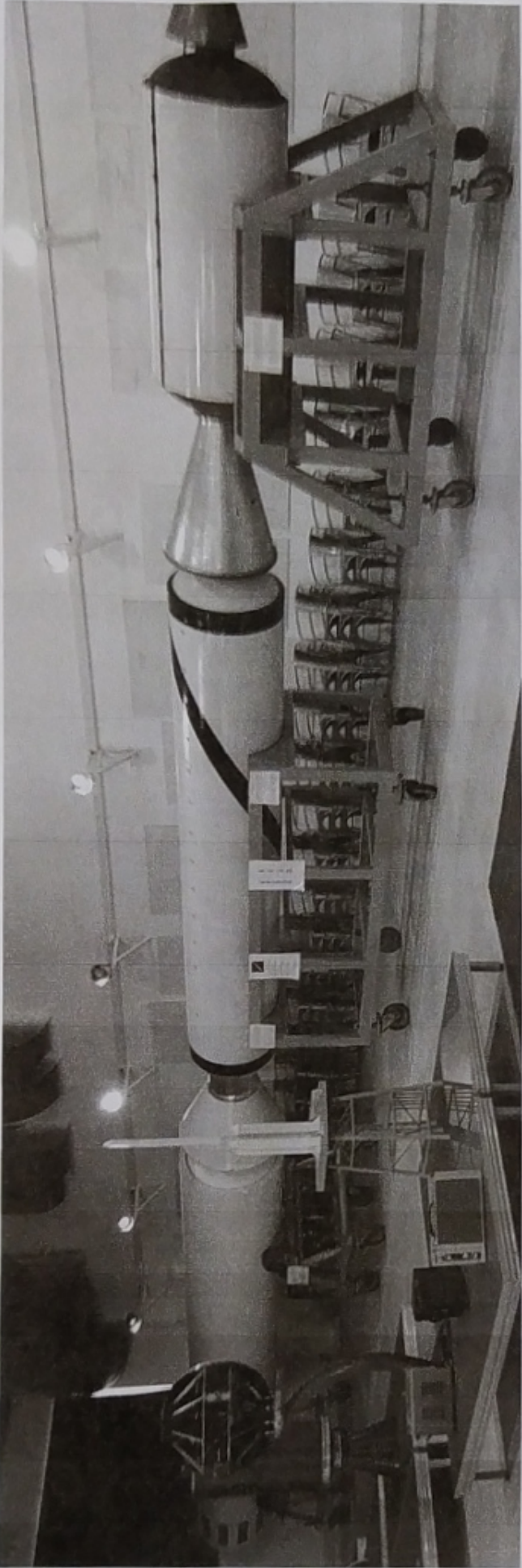
È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

1/1000





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Liceo Artistico
A.S. 2021/2022

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE 5 sez. BC

Indirizzo: Architettura e Ambiente /Grafica

Docente: Giuseppa Cernigliaro

In servizio nell'istituto da settembre 2008
Cl. di concorso A-12

In servizio nella classe da settembre 2019

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 132

Ore di lezione effettivamente svolte : 97 ore(fino al 02/05/2022)

Motivazione per le ore non svolte: attività didattiche extrascolastiche, festività, assemblee d'istituto

Libri di testo adottati: Roberto Cornero – Giuseppe Iannaccone -Il tesoro della letteratura Volume 3
- Giunti Scuola

ATTIVITA' DIDATTICA

Obiettivi conseguiti

- Acquisire le conoscenze relative ai movimenti culturali,italiani ed europei che si collocano nel secondo Ottocento e nel primo Novecento
- Conoscere le linee fondamentali e i principali esponenti della tradizione letteraria italiana inquadrati nella prospettiva storica e nel più generale evolversi del gusto e della cultura
- Risalire dai testi agli autori studiati e riconoscere il genere letterario e le scelte formali che hanno contribuito a determinare la specificità espressiva delle loro opere
- Sollecitare interventi e valutazioni personali relativamente agli autori studiati
- Individuare la continuità di elementi tematici attraverso il tempo

Competenze sviluppate

- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali
- Condurre una lettura diretta dei testi della letteratura italiana, cogliendone il significato complessivo e individuandone le principali strutture formali
- Cogliere attraverso il testo il pensiero dell'autore, contestualizzandolo dal punto di vista storico e culturale

- Esporre in maniera adeguata allo scopo le proprie conoscenze
- Leggere , comprendere e interpretare testi di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Istituire collegamenti e confronti tra le opere di uno stesso autore e di autori diversi

Metodologie

L'attività didattica è stata basata sulle seguenti scelte metodologiche: lezione frontale, lezione interattiva, approfondimenti, esercizi di lettura e analisi dei testi, studio guidato in classe, insegnamento interdisciplinare e pluridisciplinare, discussioni guidate, problematizzazione, alternanza di momenti informativi e di dibattito aperto.

Criteri di valutazione e strumenti di verifica

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni, partecipazione attiva con interventi, analisi testuali, elaborati scritti di diverse tipologie, discussioni guidate, esercitazioni in classe e a distanza, verifiche in itinere, osservazione dei comportamenti. La valutazione periodica e finale dell'apprendimento ha tenuto in considerazione la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.

Trapani, 02/05/2022

La docente

Programma svolto A. S. 2021-2022

MATERIA: Lingua e Letteratura italiana
DOCENTE: Giuseppa Cernigliaro
Classe V sez. BC - Architettura e Ambiente/Grafica

- Il secondo Ottocento

Storia e società(Seconda rivoluzione industriale; La borghesia al potere e l'Italia unita); Ideologia e cultura(Il Positivismo; L'intellettuale e le poetiche del secondo Ottocento; Il ruolo del poeta).

Il Naturalismo in Francia.

La narrativa in Italia: La Scapigliatura; Il Verismo.

- Giovanni Verga

La vita e le opere. La prima narrativa verghiana. La conversione al Verismo(Il metodo verista; Le novelle di " Vita dei campi"; L'ideale dell'ostrica e le devastanti conseguenze del progresso; Le tecniche narrative).

I Malavoglia: Il ciclo dei "Vinti"; Genesi e struttura del romanzo; Tecniche narrative e scelte stilistiche; Il sistema dei personaggi; Regressione e straniamento.

Mastro-don Gesualdo: trama e struttura dell'opera.

I testi: *Rosso Malpelo*(da Vita dei campi); *La presentazione dei Malavoglia*(da I Malavoglia); *Ora è tempo di andarsene*(da I Malavoglia).

- Il Decadentismo

Il Simbolismo francese: Charles Baudelaire e le corrispondenze; la poetica del Simbolismo; Il poeta veggente. Charles Baudelaire, *L'albatro*(da I fiori del male).

La narrativa : Estetismo e Decadentismo. Il fenomeno del dandismo.

- Giovanni Pascoli

La vita, la formazione. La poetica e l'ideologia. Il saggio "Il fanciullino". Myricae. I Canti di Castelvecchio.

I testi: *E' dentro di noi un fanciullino*(da " Il fanciullino"); *Lavandare* (da Myricae); *X agosto*(da Myricae); *Il Gelsomino notturno*(da I Canti di Castelvecchio).

- Gabriele D'Annunzio

La vita(La vita mondana e l'impegno politico). Le opere(Il piacere; I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte , Le vergini delle rocce ; Le Laudi) .

L'estetismo dannunziano. Il superomismo. Il panismo.

La narrativa: "Il piacere"(estetismo ed edonismo); "Il trionfo della morte"(Tra inetto e superuomo); Le vergini delle rocce(Il superuomo).

Le Laudi; Alcyone(La cronaca di un'estate; I temi; La parola e la musicalità).

I testi: *L'esteta Andrea Sperelli*(da Il piacere); *La pioggia nel pineto*(da Alcyone).

- Il primo Novecento

Storia e società(Dalla Prima guerra mondiale agli anni Venti e Trenta); Ideologia e cultura.

Il Futurismo, Il Manifesto del Futurismo.

Il romanzo del primo Novecento.

- Luigi Pirandello

La vita e la formazione; ideologia e poetica(influenze culturali, la poetica dell'umorismo).

Le opere: "L'umorismo"; "Novelle per un anno"; I romanzi("I vecchi e i giovani", "Il fu Mattia Pascal"; "Uno nessuno e centomila").

Il fu Mattia Pascal(trama; narrazione retrospettiva e struttura, Mattia Pascal un personaggio antierico; tematiche; la filosofia pirandelliana).

I testi: *Avvertimento e sentimento del contrario*(da L'umorismo); *Il treno ha fischiato*(da "Novelle per un anno"); *Io e l'ombra mia*(da Il fu Mattia Pascal) ; *Mia moglie e il mio naso*(da Uno, nessuno e centomila).

- La poesia tra le due guerre

Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. La raccolta "L'Allegria": la struttura, i temi, la poetica e le scelte linguistiche.

I testi: *Veglia*(da L'Allegria); *San Martino del Carso*(da L'Allegria); *Soldati*(da L'Allegria)

Ermetismo.

Salvatore Quasimodo(vita, opere, poetica).

I testi: *Ed è subito sera*(da Ed è subito sera).

Educazione civica

- I diritti umani nella letteratura

I diritti dei minori; Lo sfruttamento minorile nella novella di Giovanni Verga, Rosso Malpelo

Trapani, 02/05/2021

La docente

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA LINGUA INGLESE *CLASSE* VBC a. s. 2021/22

Docente SAVERIA MAIORANA Cl. di conc. A-24

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 72 fino al 2 maggio. Motivazione per le ore non svolte: assemblee di classe e festività

Libri di testo adottati: PERFORMER HERITAGE 1- 2- M. SPIAZZI, M. TAVELLA, M.LAYTON-ZANICHELLI; TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI-V. ROSSETTI-PEARSON

Attività didattica: **1)** Gli obiettivi programmati e conseguiti sono:

Generali

- 1.** consolidamento e ampliamento della competenza comunicativa
- 2.** acquisizione della funzione operativa della lingua
- 3.** analisi dei linguaggi artistico e letterario

specifici

- comprendere globalmente il contenuto di messaggi orali, individuandone lo scopo e il destinatario.
- comprendere testi scritti di vario tipo (descrittivo, narrativo, espositivo) al fine di interpretarne il messaggio, la struttura logica, i caratteri distintivi.
- riconoscere gli elementi specifici dei generi oggetto di studio, il rapporto autore - epoca
- sintetizzare il contenuto di un testo in maniera semplice
- seguire un percorso storico
- collegare i percorsi storici a quelli socio-economici
- delineare le caratteristiche principali dell'arte del periodo in campo pittorico, architettonico, ecc
- approfondire gli argomenti svolti con collegamenti interdisciplinari

2) Competenze sviluppate

Cittadinanza attiva

- **imparare ad imparare:** acquisire un corretto metodo di studio imparando a gestire i tempi
- **comunicare:** rielaborare le informazioni ricevute a livello scritto e orale
- **collaborare e partecipare:** esprimere le proprie idee per promuovere la crescita del gruppo classe
- **progettare:** produrre materiale cartaceo e digitale funzionale all'apprendimento partendo dalle conoscenze acquisite

Linguistico letterarie

- percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale
- riconoscere le caratteristiche fondamentali del testo poetico
- tracciare l'influenza della biografia di un autore sulle proprie opere
- fare collegamenti tra letteratura e arti visive
- collocare cronologicamente gli eventi storici
- delineare come eventi storici e sociali si riflettono nella produzione artistica e letteraria
- usare in maniera appropriata la microlingua
- potenziare la capacità di analisi e sintesi

3) Metodologie

In seguito del DM che introduce la didattica a distanza, si è operato utilizzando metodologie miste. Si è effettuato un excursus storico sociale per ogni epoca e lo si è commentato attraverso attività che hanno mirato ad approfondire i contenuti in maniera operativa e al contempo, a verificare quanto appreso. Si sono effettuate analisi e collegamenti con le arti figurative del mondo anglosassone del 19° e 20° secolo, per far acquisire agli studenti un lessico specialistico in ambito storico-artistico. Questo itinerario ha rafforzato le competenze linguistico-comunicative dei

discenti, permettendo loro di usare la lingua in maniera autonoma. E' stato dato spazio anche a film tratti da opere letterarie. L'utilizzo del linguaggio visivo, sicuramente più congeniale agli allievi e sfruttato come ricca risorsa motivazionale, li ha sensibilizzati su tematiche varie e li ha resi più ricettivi e critici.

4) Strumenti

Libri di testo, audio-cd, dvd, fotocopie, video

5) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Le prove proposte sono state di tipo oggettivo (questionari, esercizi a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta) sulla falsariga della tipologia di esercizi proposti dal libro di testo. La produzione orale è stata verificata attraverso colloqui su argomenti trattati in classe anche in modalità di didattica a distanza.

Per la valutazione si è tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione all'attività didattica edell'impegno sia in classe che in modalità di videolezione, della conoscenza contenutisticae della competenza comunicativa raggiunta e si è fatto riferimento alla griglia di valutazione adottata dal Dipartimento di Lingua Inglese.

Trapani 02/05/22

La docente

CONTENUTI SVOLTI

DOCENTE: MAIORANA SAVERIA
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
CLASSE: VBC

UDA 1: THE ROMANTIC AGE

History and culture:

The industrial revolution

Literature and Genres:

Romantic Poetry

Authors and Texts:

Two generations of poets

W. Wordsworth.

Lord G. Byron

W. Wordsworth: Preface to Lyrical Ballads.

W. Wordsworth: "Daffodils".

Lord Byron: When a man

CLIL ART: Constable: The Hay Wain

UDA 2: THE EARLYVICTORIAN AGE

History and Culture:

Queen Victoria

Life in Victorian Age

Economic development and social changes

Literature and Genres

The Victorian novel

Authors and Texts:

C. Dickens

From Hard Times: Coketown

*CLIL ART:*The Crystal Palace

UDA 3: THE LATE VICTORIAN AGE

Literature and Genres:

Aestheticism and Decadence

Authors and Texts:

O. Wilde

The picture of Dorian Gray

The importance of Being Earnest

UDA 4: THE 20TH CENTURY. THE IMPACT OF WARS ON POETRY

History and Culture:

The Suffragettes

The first World War

Literature and Genres:

The War Poets

Authors and Texts

A. Brooke

S. Owen

R. Brooke: the Soldier

W. Owen: Dulce et decorum est

UDA 5: THE 20TH CENTURY-THE AGE OF ANXIETY

Culture:

The crisis of certainties

Literature and Genres:

Modernism

Fiction: new literary techniques

Authors and Texts

J. Joyce

Dubliners

A portrait of the artist as a young man

Ulysses

UDA 6: DYSTOPIAS

Literature and Genres:

dystopian novel

Authors and Texts

G. Orwell

Animal Farm

1984

Trapani 02/05/22

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Liceo Artistico

A.S.2021/2022

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA : STORIA

CLASSE V sez.BC

Indirizzo Architettura e Ambiente/Grafica

Docente : Giuseppa Cernigliaro

In servizio nell'istituto da Settembre 2008

In servizio nella classe da Settembre 2019

Cl. di concorso A12

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe: 66

Ore di lezione effettivamente svolte : 57 ore(fino al 04/05/2022)

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto, attività didattiche extrascolastiche, festività

Libro di testo adottato

Giancarlo Monina-Franco Motta-Sabina Pavone-Ermanno Taviani- Processo storico- Volumi 2 -3-
Editore Loescher

Attività didattica

Obiettivi conseguiti

- Possedere una visione organica degli eventi studiati relativamente alla storia d'Italia e d'Europa tra seconda metà dell'Ottocento e prima metà del Novecento
- Riconoscere e analizzare i fattori fondamentali dei fatti storici
- Esporre in modo chiaro ed organico fatti e problemi relativi agli eventi studiati, usando la terminologia specifica della disciplina
- Individuare elementi di continuità e di mutamento nel processo storico

Competenze sviluppate

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici, in dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche
- Riconoscere i nessi tra passato e presente
- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici con particolare attenzione ai fatti economici, ambientali, sociali e culturali
- Cogliere i rapporti di causa- effetto tra gli eventi
- Saper collegare le conoscenze storiche con le conoscenze acquisite in altri ambiti

- disciplinari
- Saper costruire mappe concettuali

Metodologie

L'attività didattica è stata basata sulle seguenti scelte metodologiche: lezione frontale, lezione interattiva, metodo induttivo e /o deduttivo, studio guidato in classe, insegnamento interdisciplinare e pluridisciplinare. Sono state utilizzate le seguenti strategie: discussioni guidate, problematizzazione, ricerche, alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Durante il periodo della DAD(didattica a distanza) i metodi e le strategie sopra individuati sono stati messi in opera con attività sincrone(lezioni online con gli alunni) ed attività asincrone. Gli strumenti utilizzati sono stati: piattaforme digitali quali classroom, meet, registro elettronico).

Verifiche effettuate e criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni, colloqui, questionari, discussioni guidate, verifiche in itinere, osservazione dei comportamenti. La valutazione periodica e finale dell'apprendimento ha tenuto in considerazione la frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e l'interesse, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze.

Trapani, 04/05/2022

La docente

MATERIA : Storia

INDIRIZZO: Architettura e Ambiente/Grafica

Docente : Giuseppa Cernigliaro

● **L'Italia dopo l'unità**

“Fare gli italiani”. Il completamento dell'Unità e Roma capitale. Il governo della Destra storica. La Sinistra storica al governo. Il movimento operaio e socialista. Dal governo Crispi alla crisi di fine secolo.

● **L'Europa nell'Età di Bismarck**

Bismarck e l'unificazione tedesca e la Germania bismarckiana . La guerra franco-prussiana e la disfatta di Sedan. L'impero austro-ungarico.

● **L'era industriale**

La società borghese. Positivismo e darwinismo. La nascita dei partiti socialisti. La Chiesa e la società industriale. La seconda rivoluzione industriale.

● **L'età dell'imperialismo**

Che cos'è l'imperialismo. La spartizione dell'Africa.

● **L'età contemporanea e la società di massa.**

L'Età delle masse. La società dei consumi. La rivoluzione delle comunicazioni. Le nuove tendenze culturali.

● **L'Europa verso la guerra**

L'Europa della Belle époque. L'età giolittiana. Vigilia di guerra.

● **La prima guerra mondiale**

Le origini del conflitto. I caratteri della Prima guerra mondiale. Lo scoppio del conflitto e l'intervento italiano. Gli eventi del biennio 1915-1916 . La svolta del 1917. La fine della guerra.

● **La rivoluzione russa**

Le due rivoluzioni del 1917. Dalla guerra mondiale alla guerra civile. Dalla Nep alla morte di Lenin.

● **Eredità della Prima guerra mondiale**

Le conseguenze della guerra. L'Europa dopo i trattati del 1919-1920. La Germania dopo il 1918 e la nascita della Repubblica di Weimar. Il dopoguerra in Italia.

● **La crisi del 1929 e il New Deal**

● **Il fascismo in Italia**

La costruzione del regime. Il totalitarismo fascista. Economia e società rurale. Imperialismo e razzismo. L'antifascismo.

● **Il Totalitarismo in Germania e in URSS**

La crisi della repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo. La nascita della dittatura. Dalla dittatura al totalitarismo. L'URSS dalla morte di Lenin al 1939.

● **Verso la catastrofe**

Gli anni Trenta: eclissi della democrazia e diffusione del fascismo. La politica estera tedesca e l'alleanza con l'Italia . La corsa verso la guerra.

● **La seconda guerra mondiale**

Cause e caratteristiche della Seconda guerra mondiale. Dall'attacco alla Polonia all'operazione Barbarossa. Una guerra mondiale. La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia. La Resistenza in Italia e in Europa. Dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica. La Shoah.

● **Le conseguenze della guerra e l'inizio della ricostruzione**

L'eredità della guerra; Il nuovo sistema economico mondiale; L'immediato dopoguerra in Italia (1945-1949); La nascita della Repubblica e il 18 aprile 1948.

In riferimento all'UDA di educazione civica, per la storia sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

- I diritti umani: iter storico
- Amnesty International
- Il concetto di razza e il suo superamento (genocidi, deportazioni)
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana.

Trapani, 04/05/2022

La docente

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA FILOSOFIA

CLASSE V BC Artistico

A.S.2021\2022

DOCENTE Torrente Chiara Cl. di conc. A019

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Ore di lezione effettivamente svolte:34 al 02\05\2022

Motivazione per le ore non svolte: attività extrascolastiche, assemblee ,malattia del docente.

Libri di testo adottati:

S. Veca, G. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol.3, Zanichelli.

Attività didattica:

La classe V BC, composta da ventotto alunni, relativamente al profitto finale ha raggiunto complessivamente una preparazione sufficiente. I discenti hanno risposto alle continue sollecitazioni da parte dell'insegnante in maniera differente, a seconda delle proprie capacità, al diverso grado di partecipazione alle attività scolastiche giornaliere e allo studio. Qualche alunno dotato di buone capacità logico-critiche, ha raggiunto buoni risultati , altri sono pervenuti ad un livello di preparazione sufficiente e soltanto un piccolo gruppo, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante, ha manifestato una scarsa concentrazione e uno studio inadeguato, pertanto le competenze e i contenuti acquisiti sono ancora insufficienti.

1) Obiettivi conseguiti :

- Comprendere il significato dei termini e delle nozioni utilizzate
- Saper comprendere e analizzare un testo filosofico
- Sviluppare la capacità di giudizio critico di analisi e di sintesi
- Esporre contenuti di testi letti o ascoltati nell' ambito della filosofia

2) Competenze sviluppate

- Saper indicare gli interrogativi di diversi ambiti della ricerca filosofica.
- Affrontare autonomamente testi filosofici
- Saper cogliere il contenuto ed il significato di un testo filosofico
- Riconoscere i caratteri specifici del testo filosofico
- Saper esporre i contenuti dal punto di vista linguistico espressivo, in maniera chiara, coerente e corretta, con proprietà di linguaggio.

3) Metodologie

Il processo metodologico si è basato sulla lezione frontale, sulla lettura e l'analisi dei testi, sulle attività in coppia e in gruppo.

Come strumenti di lavoro ci si è avvalsi del libro di testo e di testi autentici.

Attività sincrone (videoconferenza online con gli alunni).

4) Metodologie in seguito all'introduzione della didattica a distanza(DAD)

-Attività sincrone (videoconferenza online con gli alunni su Google Meet, consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici tramite Classroom).

5) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dei livelli di partenza, dell'impegno mostrato e della costanza nello studio.

Le tipologie di verifica, adottate ai fini della rilevazione delle competenze, delle conoscenze acquisite dagli alunni, sono state le interrogazioni e i compiti in classe.

L'INSEGNANTE

TRAPANI 2\05\2022

LICEO ROSINA SALVO
LICEO ARTISTICO
ANNO SCOLASTICO 2021/2022
CLASSE 5BC
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
Prof.ssa Torrente Chiara

IL CRITICISMO DI KANT

Il concetto di Illuminismo

Fenomeno e noumeno

La Critica della ragion pura

La filosofia morale e la Critica della ragion pratica

La Critica del giudizio e il l'idea di una finalità nella natura

HEGEL E L'ASSOLUTO COME TOTALITÀ

I capisaldi del sistema hegeliano

“Ciò che è reale è razionale”

La dialettica

LA CRISI DELLA RAZIONALITÀ E IL RIFIUTO DELL'OTTIMISMO HEGELIANO.

SCHOPENHAUER E IL DOLORE DELL'ESISTENZA

Il contesto storico-culturale

Un pensatore inattuale

Il mondo come Volontà e Rappresentazione

Il pessimismo esistenziale

Le vie di liberazione dalla Volontà

KIERKEGAARD E IL DOLORE DELLA SCELTA

Le vicende biografiche

L'esistenza come possibilità

La critica all'hegelismo

Paura e angoscia

Gli stadi dell'esistenza

FEUERBACH

Destra e sinistra hegeliane

La critica al rovesciamento hegeliano dei rapporti tra essere e pensiero

L'elaborazione del concetto di alienazione in ambito religioso

MARX E IL MATERIALISMO STORICO

La critica a Feuerbach

La critica a Hegel

"Il manifesto del partito comunista" e la dittatura del proletariato.

Il materialismo storico

L'elaborazione del concetto di alienazione in ambito economico

Struttura e sovrastrutture

"Il Capitale" e la critica all'economia politica

MDM – DMD+

NIETZSCHE E IL PENSIERO DELLA CRISI

Un pensatore innovatore e radicale

Apollineo e dionisiaco

La critica della tradizione e della modernità

Morte di Dio e nichilismo

Zarathustra e l'oltreuomo

La dottrina dell'eterno ritorno

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

Dagli studi su isteria e ipnosi alla psicoanalisi

L'inconscio

I sogni

La teoria della sessualità

Le due topiche

MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: S. Veca, G. Picinali, D. Catalano, S. Marzocchi, *Il pensiero e la meraviglia*, vol.3, Zanichelli.
Brani tratti da testi filosofici.

Data 02/05/2022

La docente

RELAZIONE FINALE

Anno scol. 2021/22

MATERIA :MATEMATICA

CLASSE 5°BC artistico

Docente : Caterina Bertolino

In servizio nell'istituto dal 1994/95

In servizio nella classe dall'anno scolastico 2019/20

Disciplina :Matematica Cl. di conc. d'appartenenza A027

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : n°66

(n° 2ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 04/05/2022 n° 57 svolte sia in presenza che con la didattica a distanza.

Libri di testo adottati:Matematica.azzurro con tutor di Bergamini -Trifone –Barozzi vol.5, ed. Zanichelli

Presentazione della classe

La classe 5BC , composta da alunni 28 ,si presenta nell'insieme omogenea per età, eterogenea per cultura di base e per capacità cognitive ed operative. Eterogenea l'estrazione sociale degli allievi alcuni dei quali si sono trovati ad affrontare il problema della povertà e i disagi ad essa connessi.

Le prime settimane dell'anno scolastico sono state dedicate ,al fine di rafforzare e migliorare le abilità di base degli allievi, a quegli argomenti indispensabili per la prosecuzione dell'apprendimento.

Considerata la specificità dell'istituto, si ritiene che la classe abbia raggiunto, nel complesso, gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale.

Gli alunni si sono interessati all'attività educativa e didattica in modo differenziato, alcuni hanno dimostrato di aver acquisito le competenze didattiche che si attestano su un livello discreto, altri , a causa di un approccio metodologico allo studio non sempre adeguato o di lacune della loro preparazione di base , pur non mancando di capacità, hanno manifestato difficoltà e ritmi di apprendimento più lenti e acquisito gli obiettivi minimi con una preparazione appena sufficiente.

Il recupero di quegli allievi che ,allo scrutinio del primo quadrimestre, hanno registrato valutazioni non sufficienti , i problemi legati alla DAD degli allievi che hanno contratto il covid, la classe numerosa e alcune attività coincidenti con le ore di lezione , hanno rallentato e ostacolato il sereno svolgimento dell'andamento didattico della programmazione .

Obiettivi

Attraverso l'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina ,descritti nella programmazione di classe e l'uso consapevole delle tecniche di calcolo gli alunni hanno sviluppato ed affinato le loro capacità logiche e sviluppato le capacità di induzione e deduzione.

Competenze sviluppate

Le competenze individualmente acquisite sono in stretta relazione con le capacità e l'impegno profuso dagli allievi .

Attraverso lo studio dei contenuti disciplinari sono state acquisite le seguenti competenze:

- Sapere il concetto di funzione, classificazione , dominio e codominio e ricerca del campo di esistenza di una funzione (solo per funzioni algebriche).

- Sapere il concetto di limite di una funzione ,di funzione continua, discontinuità e classificazione dei punti di discontinuità.
- Saper calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali sia intere che fratte, definizione di asintoto e ricerca degli asintoti verticali ,orizzontali e obliqui .
- Sapere il concetto di derivata di una funzione e suo significato geometrico, calcolare la derivata di funzioni algebriche e trascendenti .
- Saper studiare una funzione algebrica razionale intera o fratta e tracciarne il relativo grafico con le conoscenze acquisite.

Metodologie

Si è fatto ricorso alla lezione frontale in cui ho avuto modo di cogliere tramite gli interventi degli alunni , sia la crescita culturale e sia i livelli di comprensione degli argomenti affrontati ; inoltre dall'esame di una data situazione problematica l'insegnamento della disciplina si è svolto portando gli alunni , prima a formulare una ipotesi di soluzione, poi a ricercarne il procedimento risolutivo, mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite.

Numerosi sono stati gli esercizi di tipo applicativo , sia per il consolidamento dei concetti appresi sia per l' acquisizione di una sicura padronanza del calcolo.

Mezzi

I ragazzi si sono avvalsi soprattutto del libro di testo .

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Si è fatto uso sia del colloquio diretto alunno-docente che ha contribuito a far acquisire all'allievo una forma espositiva corretta ed una logica pertinente che delle verifiche scritte .

La valutazione mirata a verificare il raggiungimento degli obiettivi, terrà in considerazione i seguenti indicatori: l'acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, capacità, competenza, la partecipazione e l'interesse per il lavoro svolto in classe, l'impegno nella preparazione individuale a casa e a scuola, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'organizzazione del lavoro, il comportamento, la frequenza alle lezioni.

L'Insegnante

Trapani,04/05/2022

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ROSINA SALVO” TRAPANI

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Docente: Caterina Bertolino

Classe 5BC artistico

A.S.2021/22

Modulo 1: Funzioni Matematiche

Contenuti: Funzione reale di una variabile reale. Funzione pari, dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni monotone. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Classificazione delle funzioni matematiche. Determinazione del dominio delle funzioni algebriche e trascendenti. Zeri di una funzione e segno. Grafico e caratteristiche di funzioni elementari algebriche e trascendenti.

Modulo 2: Insiemi numerici

Contenuti: Insiemi numerici e di punti. Intervalli e intorno. Punti isolati e punti di accumulazione. Insiemi numerici limitati e illimitati.

Modulo 3: Limiti.

Contenuti: Concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito. Limite della somma, della differenza e del prodotto di due funzioni. Limite della funzione reciproca, del quoziente di due funzioni, della radice e della potenza di una funzione.

Modulo 4: Funzioni continue

Contenuti: Continuità di una funzione in un punto e in un insieme. Calcolo dei limiti delle funzioni continue. Forme indeterminate: $+\infty-\infty$, $0/0$, ∞/∞ . Discontinuità delle funzioni e classificazione dei punti di discontinuità

Modulo 6: Asintoti.

Contenuti: Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.

Modulo 7: Grafico approssimato di una funzione.

Contenuti: Schema generale per lo studio di una funzione. Grafico delle funzioni razionali intere e razionali fratte.

Modulo 8 : Derivata

Contenuti: Rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto c e ad un incremento h . Significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico di derivata. La retta tangente al grafico di una funzione. I punti stazionari. Derivata di una costante e delle funzioni x , x^n , \sqrt{x} , e^x , $\ln x$. Derivazione di una somma o una differenza di funzioni. Derivazione del prodotto di due funzioni. Derivazione del quoziente di due funzioni.

Trapani, 04/05/2022

L'Insegnante

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ROSINA SALVO” TRAPANI

RELAZIONE FINALE

MATERIA :FISICA CLASSE 5°BC artistico Anno scol. 2021/22

Docente : Caterina Bertolino

In servizio nell'istituto dal 1994/95

In servizio nella classe dall'anno scolastico 2019/20

Disciplina :Fisica Cl. di conc. d'appartenenza A027

Monte ore annuale di lezioni della disciplina previste nella classe : n°66

(n° 2ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 04/05/2022 n°46 , svolte sia in presenza che con la didattica a distanza.

Libri di testo adottati: Fisica Storia Realta' Modelli di Fabbri –Masini ,quinto anno Editore Sei.

Presentazione della classe

La classe 5BC , composta da 28 alunni ,si presenta nell'insieme omogenea per età, eterogenea per cultura di base e per capacità cognitive ed operative. Eterogenea l'estrazione sociale degli allievi alcuni dei quali si sono trovati ad affrontare il problema della pendolarità e i disagi ad essa connessi. Considerata la specificità dell'istituto, si ritiene che la classe abbia raggiunto, nel complesso, gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale.

Gli alunni complessivamente si sono interessati all'attività educativa e didattica in modo differenziato, alcuni hanno dimostrato di aver acquisito le competenze didattiche che si attestano su un livello discreto, altri , a causa di un approccio metodologico allo studio non sempre adeguato o di lacune della loro preparazione di base , pur non mancando di capacità, hanno manifestato difficoltà e ritmi di apprendimento piu' lenti e acquisito gli obiettivi minimi con una preparazione appena sufficiente.

Il recupero di quegli allievi che ,allo scrutinio del primo quadrimestre, hanno registrato valutazioni non sufficienti , i problemi legati alla DAD degli allievi che hanno contratto il covid, la classe numerosa e alcune attività coincidenti con le ore di lezione , hanno rallentato e ostacolato il sereno svolgimento dell'andamento didattico della programmazione .

Obiettivi raggiunti

- descrivere correttamente i fenomeni elettici e magnetici studiati.
- saper applicare concetti e proprietà

Competenze acquisite

Attraverso lo studio dei contenuti disciplinari ,distribuiti in moduli, sono state acquisite le seguenti competenze:

- Osservare , descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale.
- Saper affrontare e risolvere semplici esercizi usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire una corretta esposizione orale degli argomenti studiati.

Metodologie

Al fine di cercare di coinvolgere il maggior numero di allievi, le lezioni si sono svolte sempre in forma dialogata proponendo spunti per il ragionamento e la riflessione. I concetti sono stati

affiancati da semplici esempi ed esercitazioni guidate risolvendo quesiti per una acquisizione più consapevole dei contenuti proposti.

Mezzi

I ragazzi si sono avvalsi soprattutto del libro di testo.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche si sono attuate soprattutto tramite colloqui.

La valutazione mirata a verificare il raggiungimento degli obiettivi, terrà in considerazione i seguenti indicatori: l'acquisizione da parte degli studenti degli obiettivi raggiunti in termini di conoscenza, capacità, competenza, la partecipazione e l'interesse per il lavoro svolto in classe, l'impegno nella preparazione individuale a casa e a scuola, i progressi raggiunti rispetto ai livelli di partenza, l'organizzazione del lavoro, il comportamento, la frequenza alle lezioni.

Trapani, 04/05/2022

L'insegnante

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ROSINA SALVO” TRAPANI

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Docente: Caterina Bertolino **Classe 5BC artistico**

A.S.2021/22

Modulo 1: Le Cariche Elettriche

Contenuti: L'elettrizzazione per strofinio. Conduttori ed isolanti. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica e sua misura. La legge di Coulomb. La costante della legge di Coulomb e suo valore nel vuoto. Forza elettrica e forza gravitazionale. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

Modulo 2: Il Campo Elettrico.

Contenuti Il vettore campo elettrico. La forza elettrica. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forza di un campo elettrico generato da una carica positiva, da una carica negativa, da due cariche di segno opposto, da due cariche dello stesso segno. Il campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica. Energia di due cariche puntiformi. Potenziale elettrico. Differenza di potenziale elettrico tra due punti. Potenziale elettrico di una carica puntiforme. Condensatore piano. Capacità elettrica di un condensatore piano.

Modulo3 : Corrente elettrica

Contenuti: Intensità della corrente elettrica. La corrente continua. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Collegamento in serie e in parallelo. Prima legge di Ohm. I resistori. La trasformazione dell'energia elettrica: effetto Joule, potenza dissipata. Il Kilowattora. Seconda legge di Ohm. La relazione tra resistività e temperatura. Cenni sui semiconduttori e superconduttori. Cenni sulla corrente elettrica nei liquidi e nei gas.

Modulo4 : Circuiti elettrici.

Contenuti: La forza elettromotrice di una generatore .Collegamento dei resistori in serie . Prima legge di Kirchhoff. Collegamento dei resistori in parallelo. La ripartizione delle correnti nei carichi in parallelo. Inserimento di un amperometro e un voltmetro in un circuito.

Modulo 5: Il Campo Magnetico

Contenuti: Campo magnetico e linee di forza. Analogie e differenze tra fenomeni elettrici e magnetici. Campo magnetico terrestre. Esperienza di Oersted. Esperienza di Ampere. L'intensità del vettore campo magnetico B. Campo magnetico generato da una corrente che percorre un conduttore rettilineo, Legge di Biot-Savart. La forza di Lorentz. Moto delle cariche elettriche in un campo magnetico.

Trapani, 04/05/2022

L'Insegnante

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA Storia dell'Arte **CLASSE** 5°B/C **a.s.** 2021/2022

Indirizzo Architettura/Grafica

Docente: Alessandra Infranca (titolare) **Cl. di conc.** A061

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte ad oggi, 8 maggio, 68

L'inizio dell'anno scolastico è stato inevitabilmente segnato dagli esiti della pandemia tuttora in corso che ha continuato a provocare disagi sia al rientro dalle vacanze di Natale, con una ripresa dell'attività didattica in DAD seppure per poche settimane, sia producendo uno stillicidio di assenze per covid che hanno reso oltremodo difficile lavorare in serenità vuoi per le condizioni psicologiche dei discenti già fortemente provati dall'isolamento degli anni precedenti vuoi per la qualità dei collegamenti spesso inficiati da una linea ballerina. A tale dato di fatto si aggiunge la difficoltà affrontata dai discenti di avere cambiato docente al terzo, al quarto ed al quinto anno quando la scrivente ha rilevato la classe che, composta da 28 elementi di cui 2 diversamente abili, non versava in condizioni ottimali. Il programma pertanto, al fine di recuperare argomenti non svolti precedentemente e, al contempo, di non gravare troppo sugli allievi, ha subito uno sfoltimento indispensabile riguardo autori, opere e/o correnti giungendo appena alla trattazione del cubismo.

Gli alunni, nonostante le difficoltà di cui sopra hanno cercato di mantenere il profitto maturato nel corso del quinquennio consolidando competenze e abilità ciascuno secondo la propria capacità attestandosi su profitti buoni in pochi casi, discreti e/o più che sufficienti per alcuni altri, sufficienti per la maggior parte di loro mentre un più esiguo gruppo evidenzia una preparazione fragile e lacunosa specie a causa della mancanza di impegno e metodo

Libri di testo adottati: Itinerario nell'Arte ed. verde, 3° vol. Zanichelli Editore.ed

Attività didattica:

- 1) Obiettivi conseguiti da ciascuno proporzionalmente al proprio impegno e capacità :
 - Affinare la capacità di formulare giudizi personali sulla base delle osservazioni fatte
 - Orientarsi nello spazio e nel tempo
 - Storicizzare, contestualizzare le forme
 - Affinare l'uso del linguaggio specifico
 - Saper argomentare
 - Operare confronti
 - Affinare le capacità di rielaborazione, analisi e sintesi

- 2) Competenze sviluppate da ciascuno proporzionalmente al proprio impegno e capacità:
 - Orientarsi autonomamente nell'ambito delle tematiche artistiche proposte
 - Esprimersi con una terminologia appropriata
 - Saper argomentare

- Saper storicizzare
 - Saper operare collegamenti interdisciplinari
- 3) Metodologie

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Scoperta guidata
- Metodo della ricerca
- Problem posing
- Problem solving

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione

- Interrogazioni
- Test (secondo le necessità del caso e/o a discrezione del docente ad integrazione delle interrogazioni)
- Compiti in classe

Per la valutazione sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità acquisite secondo quanto riportato nella griglia di valutazione allegata.

Programma di Storia dell'Arte effettivamente svolto
Classe 5°B/C Liceo Artistico ind. Architettura/Grafica
A.S. 2021/2022

CONTENUTI SVOLTI

- **Illuminismo e Neoclassicismo: le idee**
- Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
- David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Leonida alle Termopili, Marte disarmato da Venere e dalle Grazie
- **Romanticismo: le idee**
- Friedrich: Mare artico, Viandante sul mare di nebbia
- H.Walls: Chatterton
- J. Constable: Studio di cirri e nuvole
- W. Turner: Ombra e tenebre. La sera del diluvio
- Gericault: Leda e il cigno; Ninfa e satiro; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Zattera della Medusa
- Delacroix: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo; Il rapimento di Rebecca; Giacobbe lotta con l'angelo
- Neoclassicismo e Romanticismo. I due volti dell'Europa borghese tra Settecento e Ottocento
- **Scuola di Barbizon: caratteri generali**
- Corot: La città di Volterra
- **Realismo: caratteri generali**
- Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore, Le Signorine sulla riva della Senna
- **La fotografia**
- **Impressionismo: caratteri generali**
- Manet: Colazione sull'erba e fonti iconografiche, Olympia e fonti iconografiche, Il bar delle Folies-Bergères.
- Monet: La gazza; Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen: il portale (pieno sole), La Grenouillère, Lo stagno delle ninfee, Papaveri
- E. Degas: La lezione di danza; L'assenzio; Quattro ballerine in blu
- A. Renoir: La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti
- **Il post-impressionismo: linee guida**
- Cezanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.
- Van Gogh: Studio di albero, Veduta con il convento di Montmajour di Arles, I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Il ponte di Langlois, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi
- Gauguin: L'onda, Il Cristo giallo
- **I presupposti dell'Art Nouveau: La "Arts and Craft Exhibition Society" di William Morris**
- **Art Nouveau: caratteri generali.**
- Klimt: Nudo disteso verso destra, Idillio, Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer 1, Ritratti, Danae.
- **I Fauves: caratteri generali**
- Henri Matisse: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza
- **Esperienze pre-espressioniste:** Munch: Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà; Ensor: Entrata di Cristo a Bruxelles
- **L'Espressionismo: caratteri generali**

- **Die Brücke:** Kirchner: Cinque donne per strada, Heckel: Giornata limpida; Nolde: Gli orafi,
- Egon Schiele: Abbraccio
- **Il Cubismo: caratteri generali**
- Picasso: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Guernica

Trapani 8/5/2022

Alessandra Infranca



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA SC. MOTORIE

CLASSE 5BC

A. S. 2021/22

RELAZIONE FINALE

Docente: NASO VINCENZO

A causa della situazione pandemica e nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza, il programma di Sc. Motorie è stato notevolmente ridimensionato.

1. Obiettivi conseguiti :

Conoscenza : delle caratteristiche tecnico tattiche degli sport praticati: pallavolo, pallacanestro.

Competenze : utilizzazione delle capacità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esigenze.

Capacità : di coordinare azioni e gesti nella pratica delle diverse discipline sportive.

2. Competenze sviluppate

Aspetti pratici. Esercizi ed attività per il miglioramento delle seguenti capacità :

-forza muscolare - resistenza -velocità -coordinazione -elasticità muscolare (stretching);

Conoscenza e pratica degli sport di squadra :

- pallavolo (fondamentali individuali e di squadra, regole);

- pallacanestro (fondamentali individuali e di squadra , regole);

Aspetti teorici :

- cenni sugli apparati scheletrico, articolare, muscolare

- cenni sulla salute dinamica

- cenni sul doping.

3. Metodologie

- lezione frontale, esercitazioni di tipo globale e analitico, lavoro in gruppo e in coppie.

4. Verifiche effettuate e criteri di valutazione: sono state eseguite verifiche e utilizzati i criteri di valutazione deliberati dal collegio docenti.

Trapani, 07/05/2022

prof. Vincenzo Naso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA SC. MOTORIE

CLASSE 5BC

A. S. 2021/22

PROGRAMMA SVOLTO

A causa della situazione pandemica e nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza, il programma di Sc. Motorie è stato notevolmente ridimensionato.

Modulo n°1 Potenziamento Fisiologico

Miglioramento della forza con esercizi a carico naturale e agli attrezzi.

Modulo n° 2 Perfezionamento coordinativo

Miglioramento dell'equilibrio, della coordinazione, della mobilità e della elasticità mediante ginnastica a corpo libero individuali.

Modulo n° 3 Pallavolo

Caratteristiche tecnico-tattiche , regole e fondamentali individuali.

Modulo n° 4 Pallacanestro

Caratteristiche tecnico-tattiche , regole e fondamentali individuali.

Modulo n° 5 Conoscenza degli apparati

Cenni sugli apparati scheletrico articolare e muscolare.

Modulo n° 6 Educazione alla salute

Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; elementi indispensabili per acquisire la salute dinamica.

Modulo n° 7 Cineforum

Modulo n° 8 Clil “Trauma”

Prof. Vincenzo Naso



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA RELIGIONE

CLASSE 5 BC

A. S. 2021-2022

RELAZIONE FINALE

Docente:DE LUCA GIULIA, in servizio nell'istituto dall'anno 2020

Disciplina d'insegnamento Religione

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 33

Ore di lezione effettivamente svolte 33

Libro di testo adottato:C.Cassinotti – G.Marinoni “Sulla tua Parola” Vol. Unico. Ed. DEA Scuola

Attività didattica:L'insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

Obiettivi conseguiti:

- Gli alunni sono stati avviati a riflettere sul “problema di Dio” attraverso la “via” delle religioni esistenti nel mondo.
- Hanno riflettuto e dibattuto per cogliere l'inalienabile dignità della persona umana e il significato dell'amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Sono stati aiutati ad acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Competenze sviluppate:Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente
Giulia De Luca

MATERIA Religione Cattolica **CLASSE V**

A. S. 2021/2022

PROGRAMMA SVOLTO

Docente De Luca Giulia

- Il valore e il rispetto della vita umana
- Perché il dolore e la sofferenza
- Le grandi religioni monoteiste
- L'eutanasia
- La Bellezza come capacità di scoprire la meraviglia delle piccole cose che caratterizzano la nostra vita
- La diversità come punto di forza
- Il dinamismo della scelta: l'importanza di scegliere ciò che davvero ci fa battere il cuore
- Tematiche di attualità
- Paure, sogni
- La Salvaguardia del Creato
- Il Cristianesimo
- Il valore del tempo

Trapani 02/05/2022

La Docente

LICEO ARTISTICO STATALE DI TRAPANI (TPSL03101C)
ANNO SC. 2021/2022
LABORATORIO DI ARCHITETTURA
CLASSE 5/B
RELAZIONE FINALE
INSEGNANTE: S.RAPPA

TRAPANI, MAGGIO 2022

La metodologia progettuale, sia nell'ambito compositivo che nell'ambito tecnico-costruttivo, rimane senza dubbio l'obiettivo fondamentale di base per l'avvio alla formazione professionale dello studente in questo specifico indirizzo di studi.

La progettualità, nella sua natura, esige sempre un processo di analisi e di critica che porta ogni professionista a doversi necessariamente costruire un tracciato che comunque dovrà percorrere per giungere poi al sospirato progetto finale.

Questo non significa che le conoscenze tecniche dei materiali, anche dal punto di vista del comportamento meccanico insieme alle abilità del saper rappresentare un lavoro attraverso le varie tecniche grafico-descrittive, abbiano un ruolo secondario nella formazione complessiva; al contrario essi contribuiscono all'arricchimento professionale dal punto di vista critico e analitico, che a questo specifico il laboratorio di architettura assolve perfettamente.

I risultati raccolti quest'anno, nella media, appaiono discreti con un evidente calo di rendimento, se rapportato con i due precedenti anni sc.

Stabilire le cause di questo arretramento, non è facile. Sicuramente sono intervenuti diversi fattori, anche esterni (vedi lezioni a distanza, riportate dall'anno precedente e in parte quest'anno).

Lo studente è comunque in grado di formulare un progetto sia nella forma concettuale, attraverso la libera manualità e la modellazione, sia nella forma grafica completa sull'uso corretto dei materiali impiegati, sia nell'insieme particolareggiato, come ad esempio quella costruttiva dei punti di unione, laddove necessitava.

Seguono in allegato (programma svolto) i contenuti dei lavori trattati nel corso dell'anno sc. corrente.

LICEO ARTISTICO STATALE DI TRAPANI (TPSL03101C)
ANNO SC. 2021/2022
LABORATORIO DI ARCHITETTURA
CLASSE 5/B
PROGRAMMA SVOLTO
INSEGNANTE: S.RAPPA

TRAPANI, MAGGIO 2022

(settembre 2021)

(1/V) un ipotetico porticato urbano da elaborare graficamente in sc. 1:50 /

la cavaliere del porticato /

la prospettiva accidentale del porticato /

introduzione sugli aspetti generali delle travature reticolari ed affini, con particolare aspetto sulle sezioni dei vari profilati /

(2/V) esercitazione di una copertura in struttura metallica reticolare in un parco pubblico verde /

(ottobre 2021)

definizione del progetto nel suo insieme compositivo e strutturale /

elementi di design architettonico pubblico che riempiono gli spazi esterni urbani /

(3/V) studio e progettazione di uno o più elementi che costituiscono un arredo urbano /

(novembre 2021)

(4/V) realizzazione di un modello tridimensionale a scala appropriata di uno dei tre lavori già assegnati /

introduzione al nuovo lavoro, basato ancora sulla produzione seriale e nella fattispecie della progettazione di una poltroncina con il relativo studio dei materiali impiegati /

(dicembre 2021)

progetto poltroncina (4/V bis) /

(gennaio 2022)

il container come abitazione di prima emergenza, la sua duttilità funzionale e le caratteristiche standard di produzione industriale /

il concetto di abitazione transitoria, nell'architettura del movimento moderno razionalista del 1° novecento /

studio ed esercitazione progettuale di una abitazione con l'uso del container, anche multiplo (5/V) /

revisione dello stato dei lavori finora elaborati sul tema della casa-container /

(febbraio 2022)

l'uso del colore nel disegno architettonico /

la prospettiva nello spazio interno /

elaborazione di una prospettiva accidentale di un interno privato o pubblico (7/V) /

(marzo 2022)

introduzione al tema progettuale sull'adattamento strutturale e architettonico, in aderenza alla fattibilità costruttiva, di un interno di una preesistenza edilizia per essere destinato a uso commerciale (8/V) /

(aprile 2022)

revisione della progettazione di un adeguamento strutturale e architettonico di un interno /

(maggio 2022)

la pietra, il ferro e l'acqua; tre materiali a confronto in un'idea di progetto di arredo urbano pubblico (9/V) /

una prova di realizzazione di un plastico sintetico di un progetto già eseguito (10/V) /

Firme

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA *Discipline Progettuali* CLASSE VB Anno scol. 2021/22

INDIRIZZO *Liceo Artistico "Architettura e ambiente"*

Docente *Anna Maria Graziella Ingrassia* Cl. di conc. d'appartenenza *A08*

Monte ore annuale della disciplina previste nella classe: *198* (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: *175 fino al 09 Maggio*

Motivazione per le ore non svolte: *Partecipazione della classe e/o del docente ad Attività coerenti con il PTOF / Assemblee di Istituto / Assemblea Sindacale*

Libri di testo adottati: *Manuali d'arte* Autori: *Mario Diegoli, Saverio Hernandez, Elena Barbaglio* Editore: *Electa Scuola* ISBN 9788863081480 Euro 36,70

Attività didattica

Si è svolta in coerenza a quanto indicato nella programmazione di inizio anno scolastico.

Gli alunni complessivamente si sono interessati all'attività educativa e didattica in modo differenziato.

Competenze

Tradurre le conoscenze di rappresentazione a mano libera nel lavoro di extempore progettuale

Analizzare le diverse tipologie architettoniche

Progettare in autonomia uno spazio per attività di intrattenimento, sportive, culturali utilizzando i riferimenti messi a disposizione e ricercandone altri

Progettare e realizzare gli elaborati di progetto di aree urbane

Scegliere il tipo di prospettiva per rappresentare lo spazio architettonico / urbano

Scegliere e applicare le procedure per realizzare una progettazione e realizzare stampe in CAD

Scegliere con competenza i diversi materiali edili e la più idonea struttura per realizzare un progetto

Produrre individualmente o in gruppo un rilievo fotografico di un manufatto edile

Analizzare opere dell'architettura moderna / contemporanea, anche in relazione con il contesto architettonico e paesaggistico

Tradurre le conoscenze di rappresentazione a mano libera in un book di lavoro

Conoscenze

Conoscere le regole tecniche per realizzare schizzi, disegni a mano libera di opere architettoniche

Conoscere il metodo per la rappresentazione prospettica *frontale / accidentale*

Conoscere l'architettura moderna e contemporanea e gli elementi di riferimento agli ordini classici

Conoscere le diverse tipologie architettoniche

Conoscere le regole della fotografia architettonica

Conoscere le funzioni e i caratteri distributivi dei diversi edifici pubblici di edifici pubblici per l'intrattenimento, lo sport, la cultura

Conoscere i materiali dell'edilizia

Conoscere le tecniche esecutive e le strutture portanti degli edifici

Abilità

Produrre dei disegni architettonici a mano libera, costruendo una sequenza coerente

Applicare il metodo per la rappresentazione prospettica *frontale / accidentale* dello spazio interno / esterno

Riconoscere le opere architettoniche moderne / contemporanee e la relazione tra elementi stilistici, tecnologici e di uso e i riferimenti con il contesto architettonico e paesaggistico

Eseguire una sequenza fotografica finalizzata ad un rilievo

Utilizzare con la guida dell'insegnante una procedura di rilievo di uno spazio interno / esterno

Utilizzare con la guida dell'insegnante una procedura di analisi grafica, allestimento di uno spazio interno

Distinguere i caratteri distributivi delle tipologie architettoniche

Eseguire in autonomia la distribuzione degli arredi in edifici pubblici

Eseguire guidato forme, quotare i disegni, realizzare stampe in CAD

Confrontare le caratteristiche e l'uso dei materiali edili

Analizzare le diverse strutture portanti e descriverne le caratteristiche

Metodologie

Si è fatto ricorso sia al processo induttivo che a quello deduttivo.

A seconda delle situazioni, sono state svolte lezioni frontali e/o si è stimolata negli alunni la scoperta e il piacere di apprendere attraverso la ricerca personale *in Aula / Laboratorio*.

Gli studenti hanno usato il libro di testo e *materiali PDF / video / riviste on line da siti specialistici*.

Si è dato loro la possibilità di svolgere le attività scolastiche *individualmente e/o lavorando in gruppo* e di utilizzare sia le attrezzature tradizionali che le tecnologie informatiche in possesso della scuola (laboratorio di Architettura digitale attrezzato con collegamento Internet e LIM).

Sono stati realizzati percorsi guidati dentro la città per lo svolgimento di attività di disegno dal vero e studio del patrimonio architettonico e ambientale.

A seguito delle ordinanze del presidente della Regione Siciliana e del Sindaco del Comune di Trapani per la pandemia Covid 19, nel mese di gennaio l'attività didattica si è svolta in modalità DAD, sulle piattaforme *G-Suite (classroom, meet...)*, *Registro Elettronico Axios*, *Posta elettronica*, e in seguito in modalità mista *in presenza / in DAD*.

Attività sincrone (videoconferenza online con gli alunni) *Presentazione di argomenti e temi trattati - Esercitazioni di tipo grafico / pratico - Visione di materiale, pubblicato dal docente su Google Classroom e/o reperito su siti specialistici on line, e discussione con la classe - Correzioni e valutazioni di elaborati grafici / pratici;*

Attività asincrone (sono tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di compiti e di materiali didattici per il loro svolgimento) *Presentazione di argomenti e temi trattati - Esercitazioni di tipo grafico / pratico - Visione di materiale, pubblicato dal docente su Google Classroom e/o reperito su siti specialistici on line, e discussione con la classe - Correzioni e valutazioni di elaborati grafici / pratici*

La classe ha svolto attività didattiche / ha partecipato ad attività di orientamento / visite guidate / eventi / facenti parte del PTOF.

Inoltre, ha realizzato elaborati descrittivi dell'attività di ASL svolta nel corso del triennio.

Sono state predisposte misure dispensative e strumenti compensativi utili per i DSA (con riferimento al pdp) e i BES.

Criteri di valutazione

La valutazione, di tipo individuale, si è basata su un numero congruo di verifiche per quadrimestre. Si è tenuto conto delle potenzialità, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dal singolo discente e si è fatto ricorso alla *Griglia elaborata dal Dipartimento di Discipline Geometriche, Architettoniche, Scenotecnica e Laboratorio*, alla **Griglia per la valutazione della Seconda Prova Scritta di Esame di Stato (elaborata sulla base di quella pubblicata dal MIUR)**, oltre che alla *Tabella criteri generali di valutazione* approvata dal Collegio dei Docenti.

PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA *Discipline Progettuali*

CLASSE V B

Anno scol. 2021/2022

INDIRIZZO *Liceo Artistico "Architettura e ambiente"*

Docente *Anna Maria Graziella Ingrassia*

Cl. di conc. d'appartenenza A08

UDA: *"La progettazione architettonica"*

Le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati, l'ipotesi progettuale, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, i disegni definitivi, la rappresentazione grafico-proiettiva e plastica. La redazione di una relazione illustrativa dell'idea progettuale.

L'architettura in relazione con il contesto ambientale.

Studio di *'Rimessa di canoe'* attraverso esempi dalla rivista online di architettura *divisare.com* : *Padiglione canottieri Moto Guzzi di Mandello*, Arch. Atto_Romegialli – *Maritime Youth House di Copenaghen*, Arch. J. De Smedt e B. Ingels

Elaborati grafici cartacei bi-tridimensionali, a mano libera

Quanto sopra in riferimento al tema progettuale *Riqualificazione di parte del water front del centro storico di Trapani attraverso la demolizione di edificio fatiscente e la realizzazione al suo posto di Rimessa per canoe con scivolo per discesa al mare*

All'interno del tema progettuale sono stati trattati: i criteri di progettazione per il superamento delle barriere architettoniche; uso dell'acciaio e del vetro nell'architettura contemporanea

Sono stati realizzati i seguenti elaborati scritto-grafici cartacei / digitali e modelli

Elaborati grafici cartacei bi-tridimensionali, a mano libera relativi alla fase dell'estemporanea

Disegni definitivi di rappresentazione bidimensionale dell'idea progettuale, realizzati utilizzando i software AutoCAD / ArchiCAD

Modello digitale dell'architettura progettata

UDA: *"L'architettura tra '900 e contemporaneità"*

L'architettura tra funzionalismo e contemporaneità negli elementi strutturali, stilistici, tecnologici, nei riferimenti agli ordini classici e in relazione al contesto ambientale.

L'architettura del funzionalismo. Il razionalismo attraverso le figure di Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe. Il razionalismo in Italia: G. Terragni, la Casa del Fascio. L'architettura organica attraverso le figure di F.L. Wright e di A. Aalto.

Paolo Portoghesi e Borromini. La geoarchitettura di Paolo Portoghesi. L'architettura strutturale di P. L. Nervi.

L'architettura del secondo Novecento e contemporanea attraverso le figure di architetti di rilievo e le loro opere:

Alvaro Saarinen e il TWA terminal - gli spazi multiformi dell'arch. S. Calatrava - J. Utzon e la Sidney Opera House - C. Scarpa - L. Kahn e il Kimbell Art Museum - R. Piano e l'ampliamento del Kimbell Art Museum - Z. Hadid e il Maxxi museum di Roma - M. Cucinella attraverso il Nuovo Rettorato di Roma Tre e il prototipo sperimentale Tecla.

Realizzazione di book cartaceo / digitale di analisi storico-stilistica e di descrizione dei materiali e degli elementi strutturali sull'architettura tra funzionalismo e contemporaneità

UDA: *"La fotografia per l'architettura"*

La fotografia per l'architettura. Il rilievo fotografico (utilizzando Google Earth / immagini fotografiche riprese in occasione della visita al sito) . Il raddrizzamento fotografico attraverso il software Photoshop. La restituzione grafica in scala con AutoCAD.

Realizzazione di tavola cartacea/digitale di restituzione del rilievo fotografico urbano / architettonico della Piazza Vittorio Emanuele di Trapani e dei prospetti degli edifici in essa insistenti

UDA: *"Progettare architetture polifunzionali"*

Le tipologie architettoniche relative all'intrattenimento – il Teatro dell'Opera e l'Auditorium - allo sport e alla cultura - gli edifici religiosi, le biblioteche, le scuole per l'infanzia - : le funzioni e i relativi spazi, i caratteri distributivi, le caratteristiche dimensionali / volumetriche, gli elementi strutturali

Realizzazione di tavole di studio delle funzioni e spazi di riferimento, degli schemi distributivi, dei materiali, delle caratteristiche strutturali / dimensionali / volumetriche di architetture di rilievo dell'Ottocento / Novecento / contemporanee: Teatro dell'Opera ottocentesco; Auditorium del Parco a L'Aquila /

Auditorium Paganini, R. Piano; Chiesa di S. Maria Goretti, M. Cucinella; Hotel Pupp, C. Schwiendbacher; Biblioteca di Viipuri, A. Aalto; Palestra comunale, Frigerio Design Group; Kimbell Art Museum, relativamente al progetto di L. Kahn e all'espansione di R. Piano; Nido d'infanzia, M. Cucinella; Centro per l'Infanzia ad Indirizzo Artistico e Musicale, GRUPPOFON ARCHITETTI.

Le fondamentali procedure progettuali e operative inerenti l'architettura: l'individuazione del tema, l'organizzazione dei dati quantitativi e qualitativi, l'ipotesi progettuale, il programma di lavoro, l'elaborazione compositiva dello schema, gli schizzi preliminari, i disegni definitivi, la rappresentazione grafico-proiettiva e plastica. La redazione di una relazione illustrativa dell'idea progettuale.

L'architettura in relazione con il contesto ambientale.

La rappresentazione prospettica *frontale / accidentale* dello spazio progettato interno /esterno

Quanto sopra in riferimento ai temi progettuali

- *Sede distaccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi (comprendente Auditorium) da realizzarsi nella Piazza V. Emanuele di Trapani* - all'interno del tema progettuale sono stati trattati anche gli argomenti: la progettazione per il superamento delle barriere architettoniche; gli impianti e l'architettura; i materiali edili; le strutture portanti e la progettazione architettonica

Si evidenzia che precedentemente, in occasione della prima simulazione di seconda prova scritta di Esame di Stato, la classe aveva sorteggiato e svolto il progetto di Auditorium da realizzarsi nell'ex deposito autolinee urbane.

- *Progetto di Museo dello spazio - il tema è stato svolto in occasione della seconda simulazione di seconda prova scritta di Esame di Stato*

Sono stati realizzati i seguenti elaborati scritto-grafici cartacei / digitali e modelli reali / digitali

Elaborati grafici bi-tridimensionali, a mano libera relativi alla fase dell'estemporanea e con strumenti tecnici / utilizzando i software AutoCAD / ArchiCAD per il disegno architettonico alle varie opportune scale - Modelli reali / digitali in scala

Relazione illustrativa dell'idea progettuale

Agenda 2030 _ Obiettivo 8, Obiettivo 11. L'architettura sostenibile. Struttura e materiali bio

- *Progetto di 'exterior design' da realizzarsi nella Piazza V. Emanuele di Trapani sul tema " La cura per l'ambiente a tutela della salute dell'uomo"*

Elaborati grafici bi-tridimensionali, a mano libera relativi alla fase dell'estemporanea e con strumenti tecnici / utilizzando i software AutoCAD / ArchiCAD per il disegno architettonico alle varie opportune scale - Modelli reali / digitali in scala

La docente

Gli alunni

RELAZIONE A CONSUNTIVO

DOCENTE: DI GIORGIO BERNARDO MAURO

In servizio nell'istituto dall'anno 2005. In servizio nella classe dal 01/09/2018. Disciplina d'insegnamento: Laboratorio di Grafica Cl. Di Conc. d'appartenenza A010. Monte ore annuali di lezione della disciplina previste nella classe: 264 (n°ore sett. X 33).

Ore di lezione effettive svolte 206 ore fino al 29 maggio 2022.

Libri di testo adottati:

G. Federle – C. Stefani **Progettazione grafica** Ed. Clitt

Attività Didattica:

1) OBIETTIVI CONSEGUITI:

- Sa Affinare nelle modalità generali di analisi, sintesi e introspezione della sfera poetica-culturale del processo grafico creativo;
- Conosce le problematiche specifiche dei diversi mezzi comunicativi e sviluppare in modo coerente tutte le fasi della progettazione grafica;
- Sa produrre una soluzione progettuale caratterizzata da pertinenza ed efficacia comunicativa;
- Sa utilizzare il patrimonio culturale acquisito nel corso degli studi in una dimensione grafica personale;
- Sa interpretare, rielaborare e collegare i messaggi della comunicazione pubblicitaria ed essere in grado di produrne di nuovi attraverso le conoscenze acquisite;
- Sa utilizzare i codici e i linguaggi visivi e scritti della comunicazione visiva, applicando i codici percettivi e compositivi;
- Sa visualizzare un'idea con tecniche manuali e digitali dai primi rough al layout;
- Sa utilizzare i software specifici per la disciplina in maniera coerente al tema.

2) COMPETENZE SVILUPPATE

- potenziamento di una propria autonomia operativa nelle diverse fasi di lavoro;
- possiede capacità di analisi, di critica e di sintesi nei confronti delle problematiche emerse nelle ricerche e negli studi di settore;
- possiede capacità di reperire il maggior numero di informazioni e dati esaurienti ed articolati, pianificando i contenuti secondo un percorso coerente e funzionale;
- possiede un atteggiamento professionale orientato;
- possiede, dato un brief, capacità di ideazione, progettazione e produzione delle diverse strategie;
- Sa valutare attraverso uno studio consapevole le diverse fasi necessarie alla realizzazione di un prodotto grafico;
- Sa utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno a mano libera e/o geometrico descrittivo e dei software di settore.
- Sa gestire l'iter progettuale in tutte le sue fasi (dai rough al definitivo) nei tempi di consegna prefissati.
- Sa sviluppare un approccio innovativo nella realizzazione dei prodotti.

3) METODOLOGIE

Sul piano metodologico sono stati indispensabili studi progettuali mediante visualizzazioni grafiche e digitali. E' stato importante definire il progetto e descrivere le motivazioni che ne hanno suggerito l'ideazione, con particolare riguardo alle scelte espressive e ai procedimenti tecnologici.

4) VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si sono effettuate continue verifiche a volte collettive, altre volte a livello individuale, sia in itinere che nella fase conclusiva dei lavori proposti. Gli elaborati grafici e digitali sono stati gli elementi su cui si sono basate le valutazioni. La valutazione ha tenuto conto dei seguenti referenti:

- Interesse e partecipazione; Livelli di partenza; Risultato grafico raggiunto; Autonomia nella gestione del lavoro; Raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Materia: Laboratorio di grafica

Classe: VBC

A.S. 2021/2022

PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE: DI GIORGIO BERNARDO MAURO

MODULO 1: MODULO DI APPRENDIMENTO 1 ELEMENTI BASE DI FOTORITOCCHO CON ADOBE PHOTOSHOP

U.D. 1: Photoshop e il Fotoritocco

Struttura del programma, menu finestre e strumenti

U.D.2: Il lavoro con le selezioni, strumenti e modalità operative

U.D.3: Il lavoro con i livelli (creazione riordino, opacità e metodo, collegamento, sfumatura, testi, effetti, unione).

U.D.4: Risoluzione e dimensione dell'immagine, acquisizione salvataggio.

U.D.5: Il fotomontaggio tecniche e strumenti

U.D.6: Il ritocco fotografico, regolazione degli intervalli di tonalità, le sfumature di colore, sostituzione di colore, regolazione della saturazione e luminosità, sostituzione di oggetti indesiderati, filtro maschera di contrasto.

U.D.7: Esercitazioni e progetti.

MODULO 2: PIXEL-ART / PHOTOSHOP

U.D. 1: Disegno a mano e con la tavoletta grafica

U.D. 2: Studio delle ombre e del colore

U.D. 3: Gestione dei livelli di lavoro.

U.D. 4: Utilizzo dei pennelli soft e hard per elaborazione grafica dell'immagine.

U.D. 5: Metodi di fusione tra i livelli.

U.D. 6: Calibrazione della saturazione del colore e del contrasto tra luce e ombra.

U.D.7: Esercitazioni e progetti.

MODULO 3: Obiettivo n°11: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili / Progetto Peliade – bando di concorso “crea un logo per la Colombaia”

U.D. 1: Comunicare, proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del territorio.

U.D. 2: Lo sviluppo del marchio o logotipo.

U.D. 3: I requisiti del marchio o logotipo.

U.D. 4: Dal progetto alla sua realizzazione

PCTO: Visual identity per Evelina Pucci

U.D.1: IL Naming

U.D.2: Visual identity

U.D. 3: Dal Pittogramma al infografica.

MODULO 4: ANIMAZIONE 2D

U.D.1: Elementi di tecnica di ripresa e montaggio nel linguaggio filmico;

U.D.2: Analisi della narrazione audio visiva e della sceneggiatura;

U.D.3: Terminologia tecnica specifica, tipologie inquadrature, movimenti di macchina, transizioni di scena;

U.D.4: Progettazione storyboard:

U.D.5: Utilizzo dei software Photoshop, strumenti di disegno, interpolazione di forma e movimento, creazione di simboli e pulsanti grafici, movieclip, importazione immagini e filmati e pubblicazione.

U.D.6: Utilizzo timeline e livelli;

U.D.7: Ideazione e realizzazione di una sequenza animata.

U.D.8: gestione software per montaggio.

MODULO 5: Gli elementi base del linguaggio fotografico

U.D. 1: I principi base di tecnica fotografica analogica e digitale (soggetto, composizione, esposizione, profondità di campo, set e luci).

U.D. 2: Il rapporto tra fotografia e grafica pubblicitaria

U.D. 3: Esercitazioni fotografiche su temi scelti.

U.D. 4: Principali software per la grafica

MODULO 6: DAL PROGETTO ALLA STAMPA

U.D. 1: L'equilibrio grafico tra testo e immagine.

U.D. 2: Lo studio della gabbia e colonne - Il timone e il menabò.

U.D. 3: Adobe in design

U.D. 3: La stampa digitale e I principi fondamentali (preparazione del file, metodi di colore, formati di salvataggio, pdf).

MODULO 7: IL WEB

U.D. 1: La struttura informativa di siti web;

U.D. 2: I bisogni di comunicazione del cliente

U.D. 3: Le caratteristiche dei destinatari del sito

U.D. 4: Gli stili di comunicazione web dei principali competitors, definire le caratteristiche dell'architettura del sito

U.D. 5: *Realizzare* semplici siti con software dedicato.

Trapani li, 29 aprile 2022

IL DOCENTE

GLI ALUNNI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA Discipline Grafiche

CLASSE 5BC A. S. 2021/22

RELAZIONE FINALE

Docente: **Gallo Maria**

In servizio nell'Istituto 2002/03 e nella classe dall'anno 2019/20, Cl. di concorso d'appartenenza A010

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 198

Ore di lezione effettivamente svolte: 136 (al 30 aprile)

Motivazione per le ore non svolte: attività extra scolastiche, festività, assemblee di istituto, assenza giustificata del docente.

Libri di testo adottati: Federle - Stefani, Progettazione Grafica, ed. CLIT

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti:

Conoscenze

Capacità nell'uso delle tecniche di rappresentazione idonee ai diversi contenuti comunicativi.

Capacità a creare un collegamento disciplinare tra progettazione grafica e pianificazione sviluppando una strategia comunicativa.

Capacità nell'utilizzare le regole della grafica progettuale applicata alla terza dimensione.

Conoscenza delle procedure nell'uso di strumenti informatici.

Conoscere ed utilizzare i software applicativi per la restituzione computerizzata degli elaborati Grafici

Capacità

Possedere una propria autonomia operativa nelle diverse fasi di lavoro.

Possedere capacità di analisi, di critica e di sintesi nei confronti delle problematiche emerse nelle ricerche e negli studi di settore.

Possedere capacità di reperire il maggior numero di informazioni e dati esaurienti ed articolati, pianificando i contenuti secondo un percorso coerente e funzionale.

Possedere un atteggiamento professionale orientato (es. rispetto delle consegne)

Possedere, dato un brief, capacità di ideazione, progettazione e produzione delle diverse strategie comunicative di prodotti e servizi.

Valutare attraverso uno studio consapevole le diverse fasi necessarie alla realizzazione di uno stampato

2) Competenze sviluppate:

Applicare le conoscenze acquisite nel corso dell'anno per la realizzazione di un prototipo.
Riconoscere le caratteristiche generali di ogni medium utilizzato nella comunicazione.
Riconoscere e suddividere i diversi prodotti grafici individuandone le caratteristiche fondamentali.
Usare un linguaggio pertinente in relazione ai livelli di conoscenze acquisite.
Rispondere in modo appropriato alle richieste di una traccia operativa fornita.
Padroneggiare gli strumenti della rappresentazione grafico-tecnica ed informatica.

3) Metodologie:

Lezione dialogata, esposizione di tematiche scelte dagli studenti e dal docente.
Esercitazioni in classe, domestiche, di laboratorio.
Lavori di gruppo.
Richiesta di interventi dal posto.
Proposte di problemi concreti e di soluzione non codificate.

4) Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

Verifiche degli elaborati scritto/grafiche.

criteri di valutazione: si valuterà il processo d'apprendimento relativo agli obiettivi fissati, sarà applicata in varie fasi e con diverse modalità di verifica; si valuterà in modo formativo osservando e analizzando gli elaborati prodotti individualmente.

tipologia di verifiche: osservazione degli elaborati grafici confrontandoli con i parametri stabiliti nella griglia di valutazione.

Si allega il programma con l'elenco dei contenuti

Trapani 7 maggio 2022

Docente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -
E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA Discipline Grafiche

CLASSE 5BC A. S. 2021/22

CONTENUTI SVOLTI

Primo quadrimestre

1. Elaborare attraverso e solo con il testo. Progettazione di un manifesto avente come oggetto un articolo della **Costituzione Italiana** (art. 1, 3, 32)
2. **Editoria**. Illustrare in tre scene una favola di Esopo a figure geometriche. In una di esse inserire il testo del titolo della stessa favola.
3. **Allestimento e marketing Museale** (open day liceo Artistico) rilievo di una parete per collocarvi la grafica.

Secondo quadrimestre

1. **Educazione Civica: Pubblicità Progresso**. Agenda 2030, obiettivo 3, 5 e 7. Obiettivo 3: il valore dei vaccini. Obiettivo 5: lotta al femminicidio. Obiettivo 7: L'Eco-green. Brochure e volantino.
2. Digitalizzazione Brochure e Volantino
3. **Prima simulazione** seconda prova di esami
4. **Seconda simulazione** seconda prova di esami.
5. **Pubblicità dinamica** showroom (Fashion, slow food, comics) banner, pensilina, vela.

Trapani 7 maggio 2022

Gli alunni

Docente